



**VERBALE NO. 35**

**Seduta straordinaria - Cugnasco, 19 giugno 2017**

---

È legalmente convocato il *Consiglio comunale* in **seduta straordinaria**.

Sono presenti 21 consiglieri su 25, precisamente:

1. Bacciarini Luca
2. Benzoni Buffi Barbara
3. Calzascia Caterina
4. Del Bello Athos
5. Foletta Silvio
6. Forner Cristina
7. Forner Manuele
8. Gandolfi Roberta
9. Graber Giovanni
10. Graber Michel
11. Guerra Sara
12. Manna Alessandro
13. Molteni Drew Jenny
14. Morinini Lorenzo
15. Orsi Michele
16. Orsi Tanja
17. Panscera Paolo
18. Patt Emanuela
19. Piffero Edward
20. Rossetti Patrick
21. Vairo Mario

Assenti giustificati:

1. Casavecchia Roberto
2. Lorenzini Giorgia
3. Mignola Rosetta

Il Municipio è rappresentato dal Sindaco Gianni Nicoli, dal vice Sindaco Michele Dedini e dai municipali Dino Cauzza, Mauro Damiani e Nicola Pinchetti.

L'**Ordine del giorno** è il seguente:

1. Approvazione del verbale della seduta straordinaria del 6 marzo 2017.
2. *Messaggio municipale no. 19*: Approvazione del progetto e del preventivo concernenti l'introduzione della Zona 30 a Cugnasco, e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 175'000.-.
3. *Messaggio municipale no. 20*: Concessione del credito d'investimento di Fr. 110'000.- per l'esecuzione dei lavori di spurgo di campi di sepoltura e la costruzione dell'ossario, nel cimitero di Cugnasco.
4. *Messaggio municipale no. 21*: Approvazione del progetto e del preventivo concernenti le opere di protezione della sorgente SO1 della Val Pesta, e concessione del relativo credito di investimento di Fr. 190'000.-.
5. *Messaggio municipale no. 18*: Nuovo regolamento organico dei dipendenti del Comune di Cugnasco-Gerra (ROD).
6. Consuntivo 2017 del Consorzio scuola elementare SE Alta Verzasca.
7. Nomina di un delegato nella Delegazione consortile del Consorzio SE Alta Verzasca, in sostituzione del signor Michele Giovannacci (PPD+GG).
8. Nomina di un delegato e di un supplente nel Consiglio consortile del Consorzio raccolta rifiuti Sud Bellinzona.
9. Mozioni e interpellanze.

### **1. Oggetto:**

#### **Approvazione del verbale della seduta straordinaria del 19 giugno 2017.**

**Il verbale è approvato all'unanimità (21 voti).**

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

### **2. Oggetto:**

***Messaggio municipale no. 19*: Approvazione del progetto e del preventivo concernenti l'introduzione della Zona 30 a Cugnasco, e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 175'000.-.**

---

La Commissione della gestione non formula proposte in merito al contenuto del Messaggio e invita il Consiglio comunale a voler approvare il testo.

La Commissione opere pubbliche, per i motivi esposti nel rapporto commissionale, invita il Municipio a voler ritirare il Messaggio affinché esso venga riveduto nei punti indicati dai commissari. In caso di non accettazione della proposta di ritiro, la Commissione propone al Consiglio comunale di rinviare il Messaggio al Municipio.

Il Municipio, con risoluzione numero 1294 del 12 giugno 2017, ha deciso di mantenere il Messaggio municipale.

Mauro Damiani, Municipale: esprime le seguenti considerazioni: il Messaggio municipale numero 19 ha sollevato alcune valide perplessità e i Commissari della Commissione opere pubbliche, che si ringraziano per il lavoro svolto, hanno prestato grande attenzione alla documentazione tecnica riguardante il progetto che il progettista ha allestito al riguardo, su mandato del Municipio. In particolare sono state sollevate delle perplessità in riferimento alla documentazione tecnica. Si è posto in particolar modo l'accento sul numero dei veicoli rilevati anche se di fatto, l'istituzione di una Zona 30 ha l'obiettivo di ridurre la velocità dei veicoli e non il loro numero. È in ogni caso indubbio che il Municipio, e in particolare il sottoscritto, avrebbero dovuto prestare maggiore attenzione ai contenuti di dettaglio della relazione tecnica del progettista per evitare quegli interrogativi e quelle legittime perplessità che sono poi sorte in sede di analisi da parte della Commissione opere pubbliche; ne faremo senz'altro tesoro in futuro.

Si ammette che non essendo professionisti del settore ci si è concentrati maggiormente sugli aspetti essenziali della documentazione e meno sui dettagli, soprattutto perché non vi erano elementi di dubitare dei risultati prodotti che sono pur sempre dati statistici. Forse anche i funzionari del Cantone hanno preso in considerazione i dati relativi alle velocità misurate e non alle quantità dei veicoli ed è per questo motivo che forse non hanno dato troppo peso - forse sbagliando, forse no - ai dati relativi alle quantità messe in evidenza dalla Commissione.

La Commissione opere pubbliche ritiene inoltre che non disporre di dati esatti circa le misurazioni del numero di veicoli transitanti sulle strade censite sia un elemento determinante per non approvare il Messaggio in oggetto, che rappresenta un progetto di riduzione delle velocità con un aumento della sicurezza, inserendosi nel progetto di più ampio respiro che era il Piano di mobilità scolastica. Alla luce dei dati relativi alle velocità riscontrate, il Municipio non è rimasto sorpreso nell'aver la conferma che sulla Via Mondelle e sulla Via Boscioredo le velocità devono essere ridotte; in fondo diversi concittadini si erano già lamentati in tal senso in passato.

Rileviamo inoltre con piacere che tutti i membri della Commissione opere pubbliche si dichiarano favorevoli all'introduzione di una Zona 30 a Cugnasco, ma non al progetto presentato. Va ricordato che il progetto non è statico e che in sede di pubblicazione a tutti gli interessati è data la possibilità di opporvisi (aree di scambio, espropri, ecc.). In seguito avvengono delle discussioni personali, come peraltro avvenuto a Gerra Piano, e si cercano delle soluzioni applicabili in un clima di collaborazione reciproca.

Respingere oggi il Messaggio ci consentirà senz'altro di ottenere una documentazione allestita molto meglio e priva di errori di dettaglio, ma con tempi di realizzazione più lunghi. Di certo ciò che non cambierà sarà che i dati relativi alle quantità dei veicoli in transito non avranno alcun effetto sull'obiettivo che si prefigge la Zona 30 che è sempre e solo quello di ridurre la velocità di transito dei veicoli.

La nostra proposta è, pur ammettendo che si doveva lavorare meglio - dal progettista all'Ufficio tecnico, al Municipio e al sottoscritto -, quella di non frenare un progetto che nel complesso è pronto per essere avviato e di approvare il Messaggio municipale così come presentato, sempre ricordando che sono garantiti tutti gli strumenti legali per approfondire i dettagli nella fase che precede quella esecutiva.

Paolo Panscera, Presidente della Commissione della gestione: rileva che la tematica in discussione era per un 10% di rilevanza finanziaria, per il restante 90% di natura tecnica. La Commissione ha richiesto ulteriore documentazione relativa al dettaglio della spesa, alla luce della quale non sono stati rilevati dei motivi per sviluppare ulteriori osservazioni al Messaggio municipale.

Manuele Forner, Presidente della Commissione opere pubbliche: ringrazia i Municipali, in particolare Mauro Damiani per quanto già esposto. Ribadisce che tutti i membri della Commissione concordano che la Zona 30 è giusto che venga realizzata. Fa presente però che il rapporto dello Studio Brugnoli & Gottardi inerente il Piano del traffico nell'ambito della revisione del Piano regolatore prevede delle limitazioni di traffico a condizione che ci sia sempre la possibilità di incrocio tra i veicoli, anche con la posa di una fascia laterale ad uso misto pedonale e veicolare. È inoltre indicato di valutare la posa di un senso unico per i veicoli pesanti.

Non bisogna inoltre dimenticare che in data 12 gennaio 2017 il Dipartimento del territorio, nell'esame preliminare del nuovo Piano regolatore, indica che nella pianificazione regionale si deve prevedere un percorso ciclabile che transiti anche su Via Boscioredo e Via Mondelle. Questo punto non è stato tenuto in considerazione nel progetto presentato. Viste le precedenti considerazioni, secondo l'articolo 38 della Legge organica comunale (LOC), propone, per evitare lungaggini nell'esecuzione della Zona 30, viste inoltre le probabili opposizioni che ci saranno e per evitare il rinvio dell'intero Messaggio, la seguente modifica marginale: ***si chiede che il progetto preveda, inizialmente la sola posa della segnaletica di Zona 30, senza le misure complementari di moderazione del traffico. Durante l'anno della posa della Zona 30 si chiariscano le particolarità inerenti il Piano del traffico. Verificati i risultati delle misurazioni, dopo un anno dalla posa, se fosse il caso, si proceda alla posa delle misure complementari di misurazione del traffico, tenendo però in considerazione le esigenze della popolazione che risiede lungo questo comparto.*** Si chiede quindi che venga dapprima messa in votazione la proposta di modifica marginale. ***Nel caso non venisse accettata, propone di vorare il rinvio al Municipio dell'intero Messaggio.***

Mauro Damiani, Municipale: la proposta marginale formulata dal Consigliere Manuele Forner non è ammissibile in quanto non è legalmente possibile posare la segnaletica verticale della Zona 30 senza aver dapprima messo in atto le misure di moderazione del traffico nei tratti oggetto di un superamento della V85. La V85 è determinata dalle misurazioni effettuate e corrisponde alla situazione in cui l'85% dei veicoli transitati in un determinato punto circolava ad una velocità superiore ai 35 chilometri orari. Nei tratti in cui questa situazione si è verificata, è necessario prevedere delle misure di moderazione del traffico. In questi casi la segnaletica stradale non è sufficiente. Non è pertanto possibile procedere come richiesto da Manuele Forner perché, ammesso che i dati rilevati dal progettista vengano ritenuti validi, vi è un obbligo legale di porre sul tracciato degli ostacoli fisici atti a limitare la velocità. Questa procedura è stata più volte spiegata e ribadita dal progettista, sia in occasione della serata pubblica, sia durante le riunioni delle Commissioni.

Aperta la discussione generale, intervengono:

Lorenzo Morinini: ciò che l'ha deluso maggiormente è stato dover constatare come i diversi attori coinvolti hanno lavorato, fatto ammesso peraltro anche dal progettista stesso durante la serata pubblica. Il tutto è stato realizzato con dei soldi pubblici. La Commissione, svolgendo la sua analisi ha rilevato diverse inesattezze. Si veda ad esempio che, su determinati tratti, risulta che per sette giorni non si è verificato alcun transito; ciò è quantomeno inverosimile. Questo fa pensare che il rapporto è stato allestito in maniera approssimativa. Ritiene che questo non sia il modo di lavorare quando si utilizzano soldi pubblici. Non se la sente di approvare questo Messaggio, ritenuto inoltre che non si possono modificare i contenuti maggiormente degni di correttivi.

Mauro Damiani, Municipale: ribadisce che il progetto non è statico ed è anzi soggetto a modifiche. Ripensando all'introduzione della Zona 30 a Gerra Piano, il progetto prevedeva una maggiore quantità di paletti per la limitazione del traffico. Su invito del Cantone ne sono stati eliminati alcuni, ritenuto però che il Messaggio era già stato approvato dal Consiglio comunale. Concorda con il Consigliere Morinini sul fatto che non sia stato svolto un lavoro eccelso.

Lorenzo Morinini: ritiene che la sicurezza stradale non sia data solo dalla velocità dei veicoli che vi transitano; in questo progetto non sono stati valutati altri aspetti legati alla sicurezza, ad esempio il fatto che in alcuni punti non sia possibile l'incrocio tra due veicoli, oltretutto se si tiene in considerazione anche il transito pedonale. Non potendosi incrociare è necessario effettuare una retromarcia mettendo magari in pericolo un ciclista o un pedone che si trova sul tracciato. Anche questa è sicurezza stradale che però nel progetto non è stata tenuta in considerazione.

Roberta Gandolfi: si chiede se le serate informative possano essere anche costruttive. Ha infatti notato la reazione di alcune persone coinvolte dal progetto e che avevano delle buone idee o un senso più pratico e che avrebbero potuto sicuramente formulare delle buone proposte. Dato che il progetto è però definito si chiede a che cosa possa servire una serata informativa.

Manuele Forner: preso atto che la proposta marginale da lui formulata non sia legalmente percorribile, ritiene che si debba per forza rinviare il Messaggio al Municipio. Questo perché i progettisti hanno preso in considerazione unicamente la misurazione effettuata durante un giorno, precisamente il 6 ottobre, giorno in cui le velocità erano più alte.

D'altra parte le linee guida obbligatorie in materia prevedono che le misurazioni debbano essere svolte su una media di più giorni. A questo punto non resta altra scelta che rinviare l'intero Messaggio.

Michele Dedini, vice Sindaco: lo scopo del Messaggio è l'introduzione della Zona 30 in un comparto di paese, opera che va a completare, con il Piano di mobilità scolastica, la messa in sicurezza della rete stradale per rendere ancora più vivibile il nostro territorio. Ritiene pertanto che al momento attuale non serva disquisire sulla validità o meno delle misurazioni svolte. Se il Consiglio comunale è convinto, come del resto lo è sempre stato, del fatto che sia necessaria l'introduzione della Zona 30 nel comparto a sud della strada cantonale a Cugnasco, allora il questo Messaggio è da approvare e non da rigettare. Infatti, tutti i dettagli che non sono completamente corretti, saranno forzatamente da sistemare durante la fase esecutiva. Con ciò non si sta cercando di trovare delle scusanti sulla qualità del rapporto, in merito alla quale concorda con chi si è già espresso in precedenza. Ritiene però che si tratti di inesattezze su dettagli marginali. Invita quindi i Consiglieri comunali a non rinviare il Messaggio ma bensì ad accettarlo. Riconosce inoltre che il coinvolgimento della popolazione è importante. Tutti gli input costruttivi, sia che giungano nell'ambito delle serate informative, sia in sede di Consiglio comunale, vanno raccolti ed esaminati in modo oggettivo. Questi però vanno semmai considerati nella pianificazione di dettaglio nella fase esecutiva. Aggiunge che se fosse stato per il Municipio, l'introduzione della Zona 30 sarebbe già avvenuta da tempo. Purtroppo la legislazione in materia prevede questa procedura e impone che venga realizzato un progetto, da parte di uno studio di pianificazione, che purtroppo a volte non viene svolto nel modo più corretto. Ritiene comunque che tutte queste inesattezze potranno essere sistemate nella pianificazione di dettaglio e durante la fase esecutiva. Rinviare il Messaggio in questa sede vorrebbe dire rimandare l'esecuzione del progetto alle calende greche poiché ciò significherebbe dover ripetere tutto l'iter procedurale daccapo.

Lorenzo Morinini: ribadisce la non contrarietà all'introduzione della Zona 30. Il rinvio del Messaggio è piuttosto un segnale per indicare che non è questo il modo di lavorare. Ritiene che nell'ambito privato, una ditta che presenta un rapporto del genere difficilmente troverebbe terreno fertile per ulteriori mandati. Se si dovesse approvare il rinvio del Messaggio, il progettista sarebbe quantomeno tenuto a rifare lo studio senza pretendere che gli venga pagato un centesimo.

Paolo Panscera: chiede conferma al Segretario comunale Silvano Bianchi sulla praticabilità o meno della proposta formulata dal collega Forner.

Silvano Bianchi: informa che in ogni caso va dapprima votata la proposta di rinvio. Conferma che la proposta del Consigliere Forner, consistente nella posa della segnaletica prima della realizzazione delle misure di limitazione del traffico non è ammissibile. Gli interventi fisici di moderazione del traffico sono infatti alla base per l'introduzione di una Zona 30 in tutti quei tratti dove la V85 risulta superata.

Rossetti Patrick: visto che la legislazione in materia permette di apportare delle modifiche al progetto in fase esecutiva, come può poi il Consiglio comunale sapere cosa realmente viene modificato. In questa fase sarà poi il singolo cittadino che dovrà arrangiarsi e opporsi al progetto in pubblicazione?

Mauro Damiani: in fase esecutiva vi sarà un progetto approvato che potrà essere adattato in base alla pianificazione di dettaglio. Inoltre, grazie agli input e alle osservazioni che verranno formulate durante la pubblicazione prescritta dalle Legge sulle strade, sarà possibile apportare ulteriori accorgimenti puntuali che verranno sollevati dagli oppositori. Riconosce che durante lo studio del progetto si sia concentrato maggiormente sugli aspetti più essenziali, tralasciando, e se ne scusa, elementi più particolari e di dettaglio. Ritiene però che penalizzare sé stessi per dare un segnale al progettista sia comunque peccato. Si cerchi piuttosto un altro modo per lanciare questo segnale.

Luca Bacciarini: innanzitutto concorda sul fatto che per lanciare un segnale al progettista forse basterebbe una lettera incisiva da parte dell'Esecutivo nella quale segnali tutti i punti e le perplessità riscontrate nel rapporto di progettazione. Secondariamente si chiede se dai dati riguardanti il superamento del limite di velocità risultino effettivamente dei superamenti oppure no.

Mauro Damiani, Municipale: risponde che, dalle rilevazioni emergono dei superamenti della velocità. Sull'attendibilità statistica dei dati, vista la quantità e la frequenza delle misurazioni, probabilmente queste misurazioni non possono essere considerate come ineluttabili.

Luca Bacciarini: chiede di inserire a verbale che le considerazioni espresse dalla Commissione e quelle emerse successivamente verranno valutate attentamente dal Municipio. Ciò per evitare che, rinviando il Messaggio, si debba ripetere tutto l'iter con conseguente perdita di tempo.

Lorenzo Morinini: ha una domanda riguardo il punto 5 del dispositivo di risoluzione. Chiede perché si chieda l'autorizzazione ad espropriare se lo studio indica che non sarà necessario procedere a delle espropriazioni.

Silvano Bianchi, Segretario: rimarca che il progetto prevede la creazione di una piazzuola di scambio in Via Boscioredo. Per questa è già stato raggiunto un accordo bonale con il proprietario del sedime attraverso la permuta e la cessione di alcuni metri quadrati di terreno. La richiesta di cui al punto 5 del dispositivo di risoluzione è necessaria anche per rispondere alle esigenze di cantiere durante la fase esecutiva per le quali, in mancanza di accordi bonali con i privati, è necessario procedere attraverso la procedura di espropriazione temporanea. Si tratta di una richiesta che normalmente, per opere di questo genere, viene sempre richiesta; viene poi sfruttata la possibilità solo se strettamente necessario.

Gianni Nicoli: ribadisce che nella forma di questo Messaggio ciò che fa stato è quanto riportato dalla planimetria generale, dove sono evidenziate tre zone che necessitano degli interventi con degli strumenti che permettano di rallentare la velocità. Si tratta dei tratti dove, a seguito delle misurazioni effettuate, sono emersi dei superamenti della velocità. Ripetendo le misurazioni su questi tratti, indipendentemente dal numero di veicoli che vi transitano, si riscontreranno nuovamente dei superamenti di velocità. Per quanto riguarda gli interventi di moderazione poi, ogni cittadino avrà la facoltà di presentare le proprie opposizioni o osservazioni e richiedere delle modifiche puntuali al progetto. Ribadisce che vi saranno degli accorgimenti sul percorso di questa realizzazione. Vi saranno infine delle nuove misurazioni che daranno la possibilità di valutare il servizio reso dagli interventi di moderazione. Sarebbe quindi peccato fermarsi a questo punto per un comparto importante come quello di Cugnasco. Sugli errori contenuti nel rapporto di progettazione, ritiene che si tratta di inesattezze marginali che non dovrebbero incidere sulla bontà dell'intervento. Si tratta pur sempre comunque di errori che verranno senza dubbio segnalati al progettista.

Emanuela Patt: nota che nella zona sono già presenti pochi posteggi. Nello studio essi non vengono presi in considerazione. Si chiede se non fosse possibile prevedere la creazione di stalli pubblici su Via Boscioredo anziché procedere al restringimento tramite i paletti.

Mauro Damiani, Municipale: da una parte, il calibro della strada non permette la realizzazione di quanto auspicato dalla signora Patt. Vi è poi da considerare che il ciglio sud della strada confina con il limite del Parco del Piano di Magadino il cui Piano di utilizzazione cantonale non permette interventi di sorta. Anche un allargamento della strada è quindi da escludere.

Manuele Forner: chiede una precisazione in quanto, a rigor di legge l'implementazione della sua proposta non sarebbe approvata dal Dipartimento del territorio. D'altra parte, la realizzazione della Zona 30 sulla base di misurazioni sbagliate, che ricorda presentano delle anomalie, non verrebbe comunque approvata dal Cantone. Quindi, a questo punto, qualunque cosa si decida di mettere in atto non sarebbe corretta. In merito alle misurazioni ribadisce che il progettista, anziché fare una media, ha tenuto in considerazione un solo giorno sull'arco del periodo di misurazione. Inoltre, non è stata calcolata la tolleranza di uno o due chilometri orari, che in alcuni tratti basterebbe a far rientrare il progetto in una Zona 30 senza la necessità di realizzare interventi di moderazione del traffico. A noi viene chiesto di accettare queste misurazioni così come sono ma se al Dipartimento dovessero esaminarle dettagliatamente c'è il rischio che non le approvino.

Paolo Panscera: chiede una sospensione della seduta per discutere all'interno del Gruppo.

La seduta è sospesa per dieci minuti.

Riaperta la seduta intervengono:

Mario Vairo: propone, alla luce delle discussioni emerse durante la sessione, che il Municipio si faccia garante per la giusta esecuzione dell'opera e che durante la realizzazione coinvolga e tenga informate le Commissioni, in particolare la Commissione opere pubbliche, sui passi che verranno affrontati. Ritiene che il Messaggio presentato abbia un senso. I suoi contenuti sono purtroppo stati mal eseguiti, sono mancate le verifiche necessarie prima del suo licenziamento ma per una questione di coscienza anche verso la popolazione che chiede maggiore sicurezza sulle strade, chiede che si rifletta su quanto si vuole ottenere e che l'Esecutivo esegua la dovuta vigilanza sulla realizzazione dell'intervento.

Roberta Gandolfi: aggiunge inoltre che si possa garantire, nel limite del possibile, che non vi siano ulteriori costi per quest'opera.

Luca Bacciarini: si dice d'accordo se si iscrive a verbale che l'Esecutivo è d'accordo di andare in questa direzione.

Gianni Nicoli: lo conferma, come è d'altra parte già stato il caso per altre opere anche più importanti.

Lorenzo Morinini: se ha ben capito si tratta di una prassi simile a quella adottata durante la realizzazione del Centro sportivo, dove la Commissione opere pubbliche veniva regolarmente informata sullo stato dei lavori e sul loro sviluppo futuro.

Manuele Forner: *alla luce di quanto emerso dalle discussioni, ritira la sua proposta di modifica marginale. Ribadisce e mantiene però la richiesta di rinvio del Messaggio.*

Non essendovi altri interventi si passa alle votazioni.

La Commissione opere pubbliche, tramite rapporto del 6 giugno 2017, invita il Municipio a ritirare il Messaggio municipale affinché esso venga riveduto nei punti indicati nel rapporto commissionale. **Nel rapporto viene inoltre formulata una proposta formale di rinvio del Messaggio, qualora il Municipio non dovesse aderire alla richiesta di ritiro.**

Il Municipio comunica di aver deciso di non ritirare il Messaggio municipale, ragione per cui - dapprima - si procede al voto sulla proposta di rinvio, e precisamente come segue:

- 1. Il Messaggio municipale no. 19 è rinviato al Municipio. La proposta è accolta con 9 voti favorevoli, 7 contrati e 5 astenuti.**

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

### **3. Oggetto:**

**Messaggio municipale no. 20: Concessione del credito d'investimento di Fr. 110'000.- per l'esecuzione dei lavori di spurgo di campi di sepoltura e la costruzione dell'ossario, nel cimitero di Cugnasco.**

---

La Commissione della gestione e la Commissione opere pubbliche non formulano proposte ed invitano il Consiglio comunale a voler risolvere come da dispositivo di deliberazione.

Nicola Pinchetti, Municipale: il presente Messaggio municipale è teso a richiedere il credito per l'esecuzione dello spurgo di circa una sessantina di campi di sepoltura e per la realizzazione di un ossario nel cimitero di Cugnasco. Questa richiesta di credito fa seguito all'approvazione del nuovo Regolamento dei cimiteri avvenuta alla fine della scorsa legislatura. Dall'ultima parte del testo si può leggere che i costi erano stati a suo tempo stimati in circa Fr. 40'000.-, cifra peraltro iscritta nel preventivo 2017. Purtroppo, al momento dell'allestimento dei piani di lavoro, l'Ufficio tecnico comunale ha evidenziato un errore di conteggio delle tombe da spurgare che sono passate dalla ventina inizialmente prevista alla sessantina realmente toccate dall'intervento.

Il Municipio si scusa pertanto per questo errore. L'errore è da ricondurre a diversi fattori tra i quali la delicata fase di transizione nell'Ufficio tecnico avvenuta alla fine dello scorso anno.

Lorenzo Morinini, relatore della Commissione opere pubbliche: non formula altre aggiunte al rapporto commissionale.

Paolo Panscera, relatore della Commissione della gestione: preso atto delle assicurazioni fornite dal Municipio in merito all'emergere di possibili altre situazioni simili a seguito dell'avvicendamento avvenuto all'Ufficio tecnico, non ha nulla da aggiungere a quanto indicato nel rapporto commissionale.

Non essendovi interventi, si espletano le votazioni:

**I seguenti punti del Messaggio municipale no. 20 sono approvati all'unanimità (21 voti).**

- 1. Al Municipio è concesso il credito d'investimento di Fr. 110'000.- per l'esecuzione dei lavori di spurgo di campi di sepoltura e la costruzione dell'ossario, nel cimitero di Cugnasco.*
- 2. Il credito accordato è iscritto nel conto degli investimenti del Comune, Dicastero Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio, Servizio Cimiteri e sepoltura.*
- 3. Il credito stanziato decade se non utilizzato entro il 30 giugno 2018.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

#### **4. Oggetto:**

**Messaggio municipale no. 21: Approvazione del progetto e del preventivo concernenti le opere di protezione della sorgente SO1 della Val Pesta, e concessione del relativo credito di investimento di Fr. 190'000.-.**

---

La Commissione della gestione e la Commissione opere pubbliche invitano ad approvare il testo del dispositivo di risoluzione senza formulare proposte.

Dino Cauzza, Municipale: nel giugno del 2016, anno particolarmente difficile per l'Azienda acqua potabile, diversi detriti sono rovinati sul manufatto di captazione della sorgente numero 1 della Val Pesta, la quale fornisce all'Azienda la gran parte dell'acqua distribuita. L'evento ha quasi provocato la chiusura della sorgente ma fortunatamente si è riusciti a riparare i danni. Ciò ha però dimostrato che la sorgente richiede delle protezioni. Allo scopo è stato incaricato lo Studio d'ingegneria Sciarini che, attraverso uno studio preliminare, ha potuto presentare quattro varianti di intervento. La variante 1 prevede la realizzazione di un muro di sponda atto a deviare i detriti che dovessero rovinare a valle. La seconda variante prevedeva, oltre al muro, la realizzazione di una soletta supplementare al manufatto. Con la terza si prevede di creare un bacino di accumulo a monte della sorgente mentre con la quarta si propone l'installazione delle reti metalliche di protezione. Il Municipio ha vagliato le varianti alla luce di una consultazione con i colleghi dell'Azienda acqua potabile del Comune di Locarno e ha optato per la variante più economica, vale a dire la variante 1. La ragione della scelta è dovuta al fatto che le altre varianti non avrebbero contribuito ad una maggiore sicurezza del manufatto ma avrebbero al contempo generato maggiori oneri di manutenzione. Si ribadisce che la chiave di ripartizione dell'investimento è quella consueta per gli oneri della Val Pesta, vale a dire metà a carico di Cugnasco-Gerra e l'altra metà suddivisa in parti uguali tra Locarno e Lavertezzo. Il credito complessivo verrà votato da questo Consiglio comunale mentre gli altri Comuni, a dipendenza degli importi in delega dal Legislativo all'esecutivo, approveranno a loro volta il credito.

Michele Orsi, relatore della Commissione della gestione: non ha nulla da aggiungere a quanto scritto nel rapporto.



Giorgia Lorenzini, relatore della Commissione opere pubbliche: non ha nulla da aggiungere.

Non essendovi interventi si procede con le votazioni:

**I seguenti punti del Messaggio municipale no. 20 sono approvati all'unanimità (21 voti).**

- 1. Al Municipio è concesso il credito d'investimento di Fr. 110'000.- per l'esecuzione dei lavori di spurgo di campi di sepoltura e la costruzione dell'ossario, nel cimitero di Cugnasco.*
- 2. Il credito accordato è iscritto nel conto degli investimenti del Comune, Dicastero Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio, Servizio Cimiteri e sepoltura.*
- 3. Il credito stanziato decade se non utilizzato entro il 30 giugno 2018.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

## **5. Oggetto:**

**Messaggio municipale no. 18: Nuovo Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Cugnasco-Gerra (ROD).**

---

La Commissione della gestione non formula proposte ed invita il Consiglio comunale ad approvare il Messaggio municipale.

Con lettera del 3 maggio 2017 il Municipio ha sottoposto alla Commissione delle petizioni i suggerimenti di modifica del progetto del ROD espressi il 13 aprile 2017 dal Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli enti locali (SEL). La Commissione delle petizioni ha integrato queste nel proprio rapporto e, insieme ad altre sue proposte riguardanti gli articoli 2, 7 e 9, le sottopone formalmente in questa sede al Consiglio comunale.

Il Municipio comunica di condividere le proposte formulate dalla Commissione.

Gianni Nicoli, Sindaco: dall'unificazione dei due Comuni di Cugnasco e Gerra Verzasca nel 2008 è tuttora in vigore il ROD del Comune di Gerra Verzasca. Questa revisione e ha quindi permesso di aggiornare il Regolamento e di adeguarlo alla nuova realtà di Cugnasco-Gerra. Ringrazia i membri delle Commissioni per la verifica svolta, in particolare la Commissione delle petizioni per gli accorgimenti contenuti nel rapporto commissionale.

Cateria Calzascia, relatore della Commissione delle petizioni: la Commissione si è chinata attentamente sugli aspetti legali della proposta del nuovo ROD. Il rapporto commissionale riporta sia le modifiche e le correzioni sviluppate dalla Commissione, che le osservazioni segnalate dalla Sezione enti locali. Informa i colleghi che fanno parte del rapporto commissionale anche le modifiche agli articoli 15 e 17. Limitatamente a quello che presume verrà sollevato successivamente in discussione in merito alla lettera ricevuta dai dipendenti del Comune pochi giorni prima, la Commissione delle petizioni invita il Legislativo ad approvare il Messaggio municipale.

Paolo Panscera, relatore della Commissione della gestione: non ha nulla da aggiungere a quanto riportato nel rapporto commissionale. Ovviamente ci si riserva di attendere lo sviluppo della discussione in seduta in merito alla lettera dei dipendenti, la quale, seppure in zona Cesarini, ha sollevato qualche perplessità.

Aperta la discussione, intervengono:

Cristina Forner: chiede al Municipio se ed eventualmente quando sono stati sentiti i dipendenti come previsto dalla legge in occasione di modifiche del Regolamento organico. Dalla lettera emerge infatti che l'Esecutivo non li ha ascoltati.

Gianni Nicoli, Sindaco: conferma che è stata svolta una riunione con i collaboratori. È anche vero che il Comune è piccolo e che molti sapevano della prossima revisione legale. Nel merito dello scritto, come detto bene dal Consigliere Panscera in zona cesarini, e oltretutto non è del tutto chiaro chi abbia o meno sottoscritto la missiva. (della parte conclusiva dell'intervento manca la registrazione).

Paolo Panscera: si dichiara un po' perplesso del fatto che il gruppo dei dipendenti non sia stato consultato o informato. D'altro canto è perplesso anche dal fatto che la lettera sia arrivata all'ultimo momento quando questo è stato il primo Messaggio ad essere licenziato e recapitato ai Consiglieri comunali; si parla dunque di almeno un mese fa, se non di più. Fatica a capire il fatto che non venga riportato per esteso il nominativo di chi ha sottoscritto la lettera, ciò non permette di capire il quantitativo dei dipendenti che esternano queste considerazioni. Onestamente, messo di fronte a queste novità all'ultimo momento, non sa bene cosa pensare e presume di non essere l'unico in sala in questa situazione. Personalmente dispiace che la parte in causa non sia stata tenuta in considerazione come forse di doveva ma d'altro canto, il modo e la forma in cui questa richiesta è stata presentata lo lascia perplesso.

Caterina Calzascia: condivide quanto espresso dal collega Panscera e aggiunge, anche a nome della Commissione delle petizioni, che sicuramente, se avessero ricevuto la lettera con più anticipo, avrebbero avuto modo di chinarsi maggiormente su questi argomenti.

Gianni Nicoli, Sindaco: riconosce il diritto dei dipendenti del Comune di prendere posizione su questo tema, come pure l'obbligo di informare e di informarsi. Il Municipio in questo ambito ha sempre dimostrato la propria disponibilità al dialogo e a tenere degli incontri qualora ve ne fosse la necessità e fossero richiesti. Personalmente, avrebbe preferito anche in questo caso questo tipo di informazione e condivisione. Si rammarica per la forma della comunicazione: una raccolta di firme, giunta all'ultimo momento, senza che si fossero cercati dapprima una condivisione e un dialogo nei quali probabilmente diversi aspetti sarebbero potuti essere valutati diversamente anche dal Municipio. Riconosce inoltre che nella missiva si è fatto un po' di tutta un'erba un fascio; alle dipendenze del Comune vi sono infatti funzionari amministrativi, dell'Ufficio tecnico, operai e docenti che hanno indubbiamente peculiarità e esigenze diverse. Con il nuovo ROD l'Esecutivo ha cercato di considerare tutte queste esigenze tendendo di fare il meglio possibile per ognuna delle categorie di dipendenti comunali, non da ultimo anche integrando un certo favore finanziario con l'estensione delle classi di stipendio che, supponendo il mantenimento dell'attuale organico si tradurrebbe in un aumento di alcune centinaia di migliaia di franchi dell'onere per gli stipendi. Ciò per dire che si è cercato, attraverso il nuovo ROD, di dare qualcosa in più ai nostri dipendenti, pur riconoscendo che l'ammontare della paga non sempre è l'elemento determinante nell'attrattività dell'attività lavorativa. Ritiene pertanto che la proposta del nuovo ROD sia equilibrata. Tornando sulla lettera dei dipendenti, ammette che sarebbe stata possibile un'informazione più allargata sul tema, sottolineando d'altra parte che il Messaggio municipale è in circolazione da parecchio tempo ed era sicuramente a disposizione, specie a livello di amministrazione comunale.

Cristina Forner: afferma, a livello personale e in qualità di Commissaria delle petizioni, che nell'esame del ROD la Commissione si è chinata in profondità sui singoli articoli, analizzando le riflessioni e la logica che hanno portato all'inserimento di ogni norma nel nuovo testo di legge. Da questa analisi è emerso che si tratta di un regolamento ben fatto, soprattutto perché strettamente relazionato alla Legge stipendi del Cantone. Ciò permette il costante aggiornamento del Regolamento comunale senza la necessità di ogni volta doverlo sottoporre al Legislativo per approvazione. È rimasta molto stupita dalla lettera, non tanto per i suoi contenuti, bensì perché, essendo stata recapitata ai Consiglieri comunali all'ultimo momento, non ha permesso di esaminare i punti sollevati nella missiva. Viene chiesta innanzitutto la possibilità di discutere l'introduzione delle quaranta ore settimanali. Su questo punto, indipendentemente dalle posizioni personali dei Consiglieri comunali sul tema, rilevato nella stessa lettera che il carico di lavoro è troppo grande, ritiene che si possa tranquillamente rimanere sulle quarantadue ore settimanali. Secondariamente si contesta il fatto che i giorni di vacanza residui riportati dall'anno precedente vadano esauriti entro il 31 marzo e non più entro il 31 agosto come prevedeva il vecchio regolamento.

Su questo punto la decisione è piuttosto semplice: o si va incontro alle richieste dei dipendenti oppure no. La richiesta che la lascia maggiormente perplessa è quella legata alla remunerazione e il recupero delle ore straordinarie. Questa questione necessiterebbe effettivamente di essere maggiormente approfondita. Occorre riflettere in questa sede se rivedere la proposta del Municipio riguardo questa tematica. Afferma che in fase d'esame quanto proposto dal Municipio non aveva sollevato particolari perplessità in quanto i più toccati da questo provvedimento erano solo i funzionari dirigenti che non avevano più diritto ad avere un riconoscimento del lavoro straordinario, eccetto nel caso di elezioni e votazioni. Detto ciò ritiene che, per potere dare una risposta a questa presa di posizione, la fattispecie vada analizzata maggiormente, cosa che non è possibile fare in questa sede. La possibilità questa sera è quella di avvallare la proposta del Municipio rischiando però di scattivare i dipendenti che hanno sottoscritto la missiva. Occorre pertanto valutare se sia meglio prendersi del tempo per approfondire quest'ultimo punto e presentare successivamente un nuovo ROD aggiornato che sia condiviso alla base, piuttosto che andare contro i firmatari della lettera, fatto che potrebbe rilevarsi controproducente per coloro che poi dovranno avere a che fare quotidianamente con l'organico comunale.

Gianni Nicoli, Sindaco: sulla tematica delle quaranta, rispettivamente quarantadue ore, conferma che il Municipio ha approfondito la questione giungendo alla conclusione che oggi risulta improponibile andare nella direzione auspicata dai firmatari poiché ciò avrebbe delle ripercussioni troppo marcate sull'organico, sulle finanze, ecc. Per quanto concerne il termine del 31 marzo per lo sfruttamento dei giorni di vacanza riportati dall'anno precedente, ci si è resi conto che il vecchio termine del 31 agosto causava maggiori problemi nella pianificazione delle vacanze sull'arco dell'anno. Viste queste problematiche, già da alcuni anni si è richiesto che la pianificazione delle vacanze venga svolta al più tardi entro l'inizio dell'anno. Con la giusta pianificazione, fatta sufficientemente in anticipo, si ritiene che non sia impossibile esaurire i giorni di vacanza riportati entro il 31 marzo. Questo anticipo del termine vuole quindi mettere anche la giusta pressione sulla corretta pianificazione delle presenze, oltre soprattutto per fare in modo che i dipendenti si godano le proprie vacanze nell'anno corrente e non nell'anno successivo.

Michele Dedini, vice Sindaco: aggiunge che la mancata o insufficiente pianificazione delle assenze era fonte di grossissimi problemi sia a livello di organizzazione dell'amministrazione comunale, sia nei confronti dei dipendenti stessi. L'Esecutivo ha quindi approfittato dell'occasione di revisione del ROD per allinearsi a quanto avviene nell'economia privata e per esercitare la pressione necessaria affinché la giusta pianificazione delle presenze venga svolta entro tempi brevi.

Gianni Nicoli, Sindaco: sottolinea che concretamente a fine dicembre 2016 c'erano sei dipendenti tra amministrazione e ufficio tecnico, quindi su circa diciotto unità, che avevano più di dieci giorni di riporto. Gli altri si situavano tra zero e otto giorni. Ritiene che in entrambi i casi, pianificare due, rispettivamente una settimana di vacanza entro i primi tre mesi dell'anno non sembra essere un compito impossibile. Per quanto attiene invece la questione delle ore straordinarie, altro punto sollevato dai firmatari, rileva che a fine dicembre 2016 il riporto oltre le cinquanta ore straordinarie, limite imposto nel nuovo ROD, riguardava solamente due persone. Considerato ciò si ritiene che sia possibile mettere un limite in tal senso. Anche questa limitazione, come quella per le vacanze, è intesa per migliorare la pianificazione delle assenze. Altro discorso per i funzionari dirigenti che si ritiene rientri nelle loro competenze il fatto di essere a volte chiamati a dover essere presenti anche fuori dai normali orari di lavoro. La funzione richiede infatti una certa flessibilità, compensata comunque da un buon livello salariale. Il Municipio è convinto della bontà del Regolamento che è stato proposto attraverso questo Messaggio municipale e farà comunque sicuramente tesoro delle indicazioni emerse nella lettera dei dipendenti.

Michele Orsi: nel merito della forma di questa comunicazione contesta il fatto che sia giunta all'ultimo minuto. Si ha l'impressione di qualcuno che pur sapendo cosa stava succedendo, ha comunque aspettato l'ultimo momento. È difficile credere che nessuno fosse al corrente dei contenuti del nuovo Regolamento. Per quanto attiene invece i contenuti della missiva, si trova in totale disaccordo.

Egli stesso lavora sessanta ore la settimana per cinquanta settimane all'anno, impiega quasi due ore di automobile per andare e tornare dal lavoro e non ha diritto a straordinari ecc. Per cui ritiene che la richiesta di lavorare di meno, ritenuto che il Municipio attraverso il nuovo ROD accorda anche un aumento salariale praticamente generalizzato, sia eccessiva. Tanto più che se effettivamente già vi sono delle ore straordinarie, riducendo l'orario di lavoro normale si avrebbe un ulteriore aumento del lavoro straordinario.

Sara Guerra: a prescindere dalla discussione su quante ore alla settimana ognuno di noi lavora, afferma di non sapere come prendere i contenuti della missiva, se come un sintomo di malcontento che cela una mancanza di dialogo tra Municipio, rispettivamente Segretario comunale e dipendenti o se vi è di più. Infatti, indipendentemente dall'opinione che si può avere sulle singole misure proposte, ha il dubbio che la lettera sia arrivata all'ultimo momento poiché spesso, nella posizione di dipendente, non è sempre evidente prendere posizione apertamente e immediatamente. Si chiede se ci sia una ragione per cui le richieste siano state presentate secondo queste modalità.

Gianni Nicoli, Sindaco: ritiene che la comunicazione, e la collaborazione da parte di tutti i membri del Municipio e del Segretario comunale verso i collaboratori sia molto presente e che il rapporto di discussione sia molto aperto. La sua interpretazione personale della lettera è probabilmente quella di dire "non ci siamo arrivati prima, adesso corriamo per cercare di far sentire la nostra voce". Se questa presa di posizione fosse arrivata prima, ad esempio per parola del Segretario comunale, si avrebbe avuto modo di illustrare meglio la posizione dell'Esecutivo e determinare i motivi che hanno portato alla stessa. L'impressione è che si tratti di una sorta di "commissione del personale" dove talvolta si coinvolge più persone, ma dove alla guida vi sono uno o due elementi. Questa è come detto la sua interpretazione personale di come sono avvenuti i fatti. Esclude fermamente tuttavia qualsiasi mancanza di dialogo ribadendo che le porte comunicative sono sempre aperte.

Patrick Rossetti: ritiene che come dipendente sia un dato di fatto che si voglia ottenere sempre di più. Questa era una possibilità per chiedere qualcosa in più; magari ci viene dato, magari no, ma vale la pena tentare. Ritiene che sia una legittima richiesta dei dipendenti che non vuol dire che debba obbligatoriamente essere accettata.

Paolo Panscera: concorda con il collega Rossetti rilevando però che se si voleva dare del peso alle richieste occorreva inoltrarle in tempo utile in modo che la Commissione avesse potuto esaminarle ed eventualmente sostenerle, rendendole più forti.

Sara Guerra: concorda, ritenendo però che il fatto di giungere all'ultimo momento non cambi la sostanza delle richieste.

Lorenzo Morinini: chiede se, oltre alla cena di fine anno, ci siano altri incontri plenari pianificati con i dipendenti. Chiede inoltre se durante gli incontri si discuta solo delle questioni legate all'attività lavorativa o se si possono affrontare anche tematiche legate alla gestione del personale, ecc.

Gianni Nicoli, Sindaco: il corpo docenti ha degli incontri istituzionalizzati, lo stesso vale per l'ufficio tecnico che si incontra trimestralmente con il capo Dicastero. Nell'amministrazione ci si incontra almeno una volta all'anno. Aggiunge però che nel corso di quest'anno ha incontrato singolarmente tutti i dipendenti dell'amministrazione comunale.

Mauro Damiani, Municipale: nel suo caso i colloqui con i dipendenti del suo Dicastero si svolgono in maniera totalmente informale. Spesso durante i colloqui emergono molte informazioni che a livello plenario e formale difficilmente verrebbero alla luce. Questi incontri a ruota libera hanno portato a diversi risultati positivi.

Caterina Calzascia: a nome della Commissione delle petizioni chiede cinque minuti di sospensione della seduta.

La seduta è sospesa.

Riaperta la seduta intervengono:

Caterina Calzascia: la Commissione delle petizioni conferma l'invito al Consiglio comunale ad approvare il Messaggio come presentato dal Municipio. Ciò a condizione che venga verbalizzato l'impegno dell'Esecutivo ad incontrare i dipendenti che hanno sottoscritto la lettera.

Silvio Foletta, Presidente del Consiglio comunale: conferma l'iscrizione a verbale della condizione formulata dalla Commissione delle petizioni.

Sara Guerra: in merito ai contenuti della lettera ritiene che come Consigliera comunale non può fidarsi sulla parola che si tratti semplicemente di una voce fuori dal coro e trova che non sia un atteggiamento responsabile quello di accettare un Regolamento sulla base di supposizioni.

Gianni Nicoli, Sindaco: ribadisce che quanto espresso è una sua considerazione personale dovuta anche al fatto che finora nessuno ha confermato di essere il mittente della missiva. Nota anche che nella lettera non vengono considerati i miglioramenti apportati con il nuovo ROD, come ad esempio le nuove condizioni salariali.

Sara Guerra: ribadisce che se la forma è discutibile, ciò non cambia la sostanza della posizione dei firmatari, vale a dire che la lettera demarca malcontento tra i dipendenti. Quindi, al di là di incontrare le persone che hanno firmato la lettera, se identificate, è importante che il Municipio si impegni ad instaurare un dialogo costruttivo con tutto l'organico dei dipendenti comunali.

Gianni Nicoli, Sindaco: concorda sulla necessità di dialogo indipendentemente dalle richieste dei firmatari. In tal senso conferma l'impegno del Municipio di incontrarli per capire se, dietro le richieste contenute nella lettera si nascondano davvero dei malcontenti. Se ciò fosse il caso sarebbe anche auspicabile che l'Esecutivo venga informato a riguardo.

Silvio Foletta, Presidente del Consiglio comunale: ribadisce che, in qualità di Consiglieri comunali eletti dal popolo, se in futuro si dovessero percepire ulteriori malesseri riguardo i contenuti di questo regolamento vi sarà sempre la possibilità di apportarvi delle modifiche.

Terminata la discussione e considerata la seguente fattispecie:

*Con lettera del 3 maggio 2017 il Municipio ha sottoposto alla Commissione delle petizioni i suggerimenti di modifica del progetto del ROD espressi il 13 aprile scorso dal Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli enti locali (SEL). La Commissione delle petizioni ha integrato queste nel proprio rapporto e, insieme ad altre sue proposte riguardanti gli articoli 2, 7 e 9, le sottopone formalmente in questa sede al Consiglio comunale.*

*Il Municipio comunica di condividere le proposte formulate dalla Commissione.*

*Le proposte di emendamento in discussione sono state raccolte in un unico documento dalla Cancelleria comunale e trasmesse al Consiglio comunale il 13 giugno scorso, con la precisazione che a quelle presentate dal Municipio vanno aggiunte le variazioni degli articoli 15 e 17. Al riguardo il Presidente della Commissione delle petizioni informa che conferma quanto indicato nel suddetto documento. Di conseguenza, considerata l'adesione dell'Esecutivo a tutti i cambiamenti, quest'ultimo documento sostituisce il progetto del ROD allegato al MM no. 18.*

**Il seguente punto del Messaggio municipale no. 18 è approvato con 18 voti favorevoli, 0 contrari e 3 astenuti:**

- 1. È adottato il nuovo Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Cugnasco-Gerra (ROD), secondo il testo sottoposto al Consiglio comunale il 13 giugno 2017.***

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

## **6. Oggetto:**

### **Consuntivo 2016 del Consorzio scuola elementare SE Alta Verzasca**

La Commissione della gestione del Consorzio non fa considerazioni riguardo il consuntivo e invita i legislativi dei Comuni consorziati ad approvare il testo.

Gianni Nicoli, Sindaco: da parte dell'Esecutivo non vi sono osservazioni particolari e si prende atto del rapporto della Commissione della gestione del Consorzio.

La seguente proposta di deliberazione, contenuta a pagina 2 del Messaggio della Delegazione consortile del 27 marzo 2017, è approvata all'unanimità (21 voti).

*È approvato il Consuntivo 2016 del Consorzio scolastico SE Alta Verzasca che registra un totale di costi di Fr. 577'717.30, un totale di ricavi di Fr. 71'227.15, con un disavanzo a carico dei Comuni di Fr. 506'490.15.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21voti).

#### **7. Oggetto:**

**Nomina di un delegato nella Delegazione consortile del Consorzio SE Alta Verzasca, in sostituzione del signor Michele Giovannacci (PPD+GG).**

---

Paolo Panscera: Capogruppo PPD+GG: propone la signora Jenny Molteni Drew.

Non essendovi altre proposte, la nomina è accettata tacitamente.

**È nominata la signora Molteni Drew Jenny del Gruppo PPD + GG.**

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

#### **8. Oggetto:**

**Nomina di un delegato e di un supplente nel Consiglio consortile del Consorzio raccolta rifiuti Sud Bellinzona.**

---

Nicola Pinchetti, Municipale: queste nomine si sono rese necessarie a seguito dell'aggregazione dei Comuni del Bellinzonese. In questo processo sei dei dieci Comuni consorziati sono entrati a far parte della nuova Città. Il Consorzio si trova ora in una fase di transizione. Inizialmente si è pensato ad uno scioglimento, votato dal Consiglio consortile e successivamente bloccato dalla Sezione degli enti locali a causa di un vizio di forma. È stato pertanto intimato di convocare un nuovo Consiglio consortile ed una nuova Delegazione consortile per valutare i prossimi passi.

Il Municipio formula le seguenti proposte:

**Delegato: signor Foletta Silvio. Nominato all'unanimità (21 voti);**

**Supplente: signor Morinini Lorenzo. Nominato all'unanimità (21 voti).**

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

## **9. Oggetto:**

### **Mozioni e interpellanze.**

#### A – Mozioni.

Nessuna.

#### B – Interpellanze

1. Il Municipio risponde seduta stante, con testo scritto, all'interpellanza presentata il 18 maggio 2017 da Caterina Calzascia e cofirmatari, intitolata *Allerta pericolo di incendio: intensificazione dell'informazione tramite circolare*. L'interpellanza e la risposta del Municipio, che si danno per qui integralmente riprodotte, sono allegate al verbale e ne sono parte integrante. L'interpellante si dichiara parzialmente soddisfatta della risposta dell'Esecutivo.
2. Il Consigliere comunale Silvio Foletta interpella il Municipio in merito *alle manifestazioni sul territorio di Cugnasco-Gerra, in particolare riguardo la chiusura delle strade per lo svolgimento della gara delle "Casse di sapone"*. Il testo dell'interpellanza è allegato al presente verbale e ne è parte integrante. L'Esecutivo risponde seduta stante:

Mauro Damiani, Municipale: la manifestazione giunge quest'anno alla quarta edizione a Cugnasco-Gerra e va subito detto che una condizione che il Municipio aveva posto all'organizzatore sin da subito era quella di fare in modo che non solo potessero parteciparvi i giovani tesserati della federazione svizzera delle Casse di sapone, ma che fosse offerta questa possibilità di svago e divertimento anche ai giovani della zona; opportunità che infatti è poi stata colta quest'anno da una ventina di ragazzi, con un picco di trentaquattro nelle scorse edizioni.

Il Municipio, occorre dirlo, si è sempre limitato (al contrario di altri Comuni quali per esempio Gordevio) a sostenere la manifestazione mettendo a disposizione gli operai del Comune unicamente per la posa e la rimozione di transenne. Abbiamo anche messo a disposizione alcune scope di saggina per la pulizia del territorio a fine manifestazione, operazione naturalmente a carico degli organizzatori. Ogni altra incombenza è stata demandata all'organizzatore, come pure la realizzazione e la consegna del volantino che è stato ricevuto di recente dalla popolazione locale; in altri termini non abbiamo speso un franco a favore di quella che è stata definita più volte una "simpatica manifestazione". L'organizzazione è comunque sempre avvenuta in collaborazione con l'amministrazione, l'Ufficio tecnico e la scuola, attori consapevoli di quanto lavoro ci sia dietro le quinte alla base di un risultato che, a parte la prima edizione dove vi erano in effetti state alcune lamentele, è poi stata accolta favorevolmente dalla cittadinanza che ne ha evidentemente compreso il significato. A differenza di quella che era considerata nei tempi che furono la gara per eccellenza di Gerra Piano (mi riferisco alla corsa in salita Gerra Piano-Medoscio), questa ha il pregio di essere più ecologica e molto meno rumorosa.

I tempi di chiusura della strada possono in effetti apparire a prima vista eccessivi. E lo sarebbero se vi fossero in gara al massimo trenta concorrenti, ma purtroppo o per fortuna non è così. Il Municipio ha discusso con gli organizzatori gli orari di chiusura della strada, in considerazione del fatto che quest'anno ci saranno tra i sessanta e i settanta concorrenti provenienti da oltre Gottardo (alloggeranno in parte al Romitaggio e al Campeggio, già riservati) e se teniamo conto del fatto che le partenze per i "professionisti" si susseguono ogni cinquanta secondi, quelle dei nostri ragazzi locali avvengono ogni due-quattro minuti per consentire a tutti una discesa diciamo più tranquilla e senza impedimenti. Il calcolo è presto fatto: per una prova (senza considerare che a tutti deve essere data anche la possibilità della ricognizione del percorso) ci vogliono almeno cinquantotto minuti per i professionisti e da trenta a quaranta minuti per i nostri ragazzi non professionisti che però possono ugualmente divertirsi. Occorrono poi almeno quindici minuti per ogni prova cronometrata (e le prove sono tre) per stilare la classifica e l'evasione di eventuali reclami di qualche concorrente non contento del proprio risultato.

Signori, per una prova ci vogliono insomma almeno un paio d'ore ritenuto che tutto si svolga nella norma, senza disagi tecnici o altri problemi non prevedibili.

La riapertura temporanea della strada sul mezzogiorno è un altro ostacolo che il Municipio ha imposto all'organizzatore (si sappia che a livello nazionale questo accade unicamente a Cugnasco-Gerra a parte un altro Comune in Svizzera dove si deve garantire il transito dell'AutoPostale per due volte al giorno).

Per garantire un'apertura di un'ora è evidente che ci voglia del tempo per liberare la carreggiata, come pure ci voglia del tempo per rimetterla in condizione di gara e se si pensa a quanto precede, come si può imporre un orario fisso di riapertura se magari a causa di qualsiasi impedimento, una prova non è ancora terminata? Anche in questo caso il Municipio, di fronte a dati oggettivamente incontestabili, ha autorizzato gli orari di chiusura della strada anche se imponendo la riapertura di almeno un'ora sull'arco di una finestra temporale di due ore. Queste gare non sono né partite di calcio e nemmeno di hockey, ci vuole un po' più di flessibilità anche da parte della popolazione che, invero, non sembra soffrire troppo della chiusura.

Per quel che riguarda le azioni di disturbo, va detto che ogni anno c'è qualche nostro concittadino che al posto di comportarsi da esagitato, avvicina gli organizzatori dai quali riceve risposte puntuali; non temiamo pertanto azioni di disturbo a meno che le stesse non siano orchestrate da chi non vuole più sul territorio di Cugnasco-Gerra certi tipi di manifestazioni. Considerato inoltre che questa non è una kermesse locale, ma si inserisce in un contesto coordinato da una federazione nazionale con tanto di campionato e campionati svizzeri assoluti, appare assai difficile modificare il programma a due settimane dall'evento. Immaginate se in una località qualunque dove si svolgono dei campionati di qualsiasi natura, a due settimane dell'evento programmato, ne impedissero lo svolgimento: uno scenario a dir poco insalubre che causerebbe non pochi danni al Comune ospitante. Se imponessimo all'organizzatore di organizzare la manifestazione con una chiusura della strada tra le 9:00 e le 12:00 e tra le 14:00 e le 17:00, egli avrebbe bisogno di almeno trenta minuti al mattino per la chiusura quindi la ricognizione potrebbe avvenire solo a partire dalle 9:30 fino almeno alle 11:00, nemmeno il tempo di una prova e bisognerebbe già riaprire la strada. Al pomeriggio potrebbe aver luogo un'unica prova a partire dalle 14:15 ma alle 16:30 si dovrebbe rimuovere tutto il materiale per la riapertura della strada entro le 17:00. La federazione impone almeno tre prove cronometrate.

Naturalmente, visto che numerosi Consiglieri comunali si sono associati al Presidente del Consiglio comunale, ho contattato l'organizzatore per una sua valutazione della situazione. Per il 2017 è evidente che ostacolare lo svolgimento di questa manifestazione alla quale tutti si dicono non contrari, ma che sembra molti vorrebbero ostacolare attraverso condizioni oggettivamente insostenibili, appare poco opportuno e obbligherebbe di fatto l'organizzatore ad annullare l'evento con tutte le conseguenze che ne deriverebbero. Io personalmente credo sia giunto il momento di prendere una posizione trasparente, anche per rispetto nei confronti di una piccola organizzazione familiare che ingaggia quarantasette collaboratori per un evento che non ha nemmeno scopo di lucro, e dire chiaramente se abbiamo piacere allo svolgimento della manifestazione fornendo magari maggiore sostegno di quanto fatto finora, oppure no. Evidentemente, di fronte a queste ultime sortite, l'organizzatore della manifestazione è rimasto molto deluso dall'atteggiamento di chi, non conoscendo la federazione svizzera e nemmeno l'organizzazione che sta dietro a tutto ciò, vuole di fatto impedire che la manifestazione abbia un futuro a Cugnasco-Gerra, ponendo ulteriori ostacoli anche se afferma che non è contrario alla manifestazione stessa. Per il futuro il Team Moretti Racing cercherà di non crearci più problemi a piena soddisfazione del Consiglio comunale, se questi sono i problemi. Ha inoltre aggiunto che è disposto a cercare un altro luogo dove svolgere la manifestazione.”

L'interpellante si complimenta per l'eccellente risposta.

3. Il Consigliere comunale Athos Del Bello interPELLa il Municipio riguardo alla buca lettere elettorale posta all'esterno della Casa comunale di Cugnasco. Il testo dell'interpellanza è allegato al presente verbale e ne è parte integrante. Il Municipio prende atto e risponderà nella prossima riunione del Consiglio comunale.

Il testo della risoluzione è letto e approvato all'unanimità (22 voti).



**Il Presidente dichiara chiusa la seduta.**

Cugnasco, 11 ottobre 2017



*Silvano Bianchi*  
*Segretario comunale*

Allegati:

- rapporti delle commissioni, solo nell'originale (9)
- interpellanza di Caterina Calzascia e cofirmatari, *Allerta pericolo di incendio: intensificazione dell'informazione tramite circolare* e risposta del Municipio.
- interpellanza di Silvio Foletta, manifestazioni sul territorio di Cugnasco-Gerra, gara delle Casse di sapone
- interpellanza di Athos Del Bello, buca lettere elettorale presso la Casa comunale a Cugnasco



**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE**

**MESSAGGIO MUNICIPALE no. 18**

**Nuovo Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Cugnasco-Gerra (ROD)**

---

Signor Presidente,

Signore e Signori Consiglieri comunali,

il MM sul nuovo ROD è oggetto d'esame sia da parte della commissione delle petizioni per quanto riguarda gli aspetti legati allo statuto dei dipendenti comunali, sia per la scrivente commissione per quanto riguarda gli aspetti retributivi, quindi di valenza finanziaria.

La commissione ha preso atto e condivide la proposta del Municipio di far riferimento alla nuova Legge sugli stipendi dello scorso 23 gennaio e alle relative classi salariali, come è stato fatto dalla maggioranza dei Comuni del Canton Ticino.

Anche se dal messaggio municipale non emerge esplicitamente, si evidenzia la volontà dell'esecutivo di rendere particolarmente attrattive le funzioni previste in organico procedendo con un sensibile aumento dei massimi retributivi con una maggiorazione che va dal 5,06% per l'inserviente di pulizia (+ franchi 3'141. - annui) al 26 % per il capo cuoco (+ franchi 22'717. - annui), al 18% per il cuoco (+ franchi 14'294. - annui).

L'impatto finanziario che ne deriva si distribuirà negli anni e potrà arrivare ad un aumento della massa salariale di franchi 178'161. - solo quando tutti i dipendenti (docenti esclusi) avranno raggiunto il loro massimo livello retributivo, ovvero 24 aumenti. Rapportato alla massa salariale del 2016 (franchi 1'480'000. -), l'aumento che ne deriverebbe si situerebbe attorno al 12 %. Questo effetto potrà tuttavia essere attenuato dalle nuove entrate che a fronte di un salario iniziale inferiore, nel caso di assunzioni di giovani con poca esperienza, potrà riequilibrare verso il basso la massa salariale.

I commissari, ritenute le doverose precisazioni di cui sopra, invitano il Consiglio comunale ad approvare il punto 1 del Messaggio Municipale numero 18, relativo al Nuovo Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Cugnasco-Gerra.

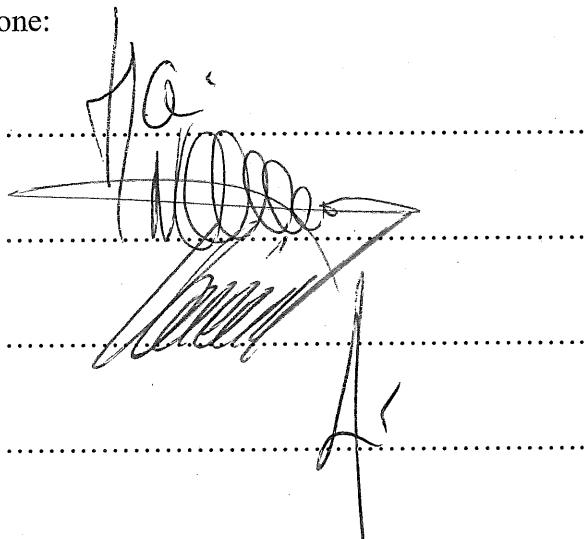
Per la commissione della gestione:

Michele Orsi

Paolo Panscera

Mario Vairo

Roberto Casavecchia



The image shows four handwritten signatures, each written over a horizontal dotted line. The signatures are: Michele Orsi (top), Paolo Panscera (second), Mario Vairo (third), and Roberto Casavecchia (bottom). The signatures are written in black ink and are somewhat stylized and overlapping.

Presenti: Roberto Casavecchia, Michele Orsi, Paolo Panscera, Mario Vairo

Assenti giustificati: Alain Devaux



**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE**

**MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 19**

**Approvazione del progetto e del preventivo concernenti l'introduzione della Zona 30 a Cugnasco, e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 175'000.-**

---

Egregio signor Presidente,

Gentili colleghe, Egregi colleghi,

i commissari della Commissione della gestione hanno esaminato il messaggio municipale in oggetto in data 22 maggio 2017 alla presenza dei municipali Damiani (capo dicastero), Pinchetti e Cauzza, del Sindaco Nicoli nonché del Segretario Bianchi, che in questa sede ringraziamo per la disponibilità dimostrata.

Condividiamo la bontà del progetto e del voler rendere ancora maggiormente sicura la parte residenziale del piano a Cugnasco contribuendo così a migliorare anche la qualità di vita.

Il progetto illustrato nella documentazione del progettista, allegata al messaggio, mostra analogie con la Zona 30 in fase di attuazione a Gerra Piano, il sistema di interventi proposti è il medesimo, sempre nell'ottica di ottenere il risultato viario desiderato senza dover investire importanti capitali. A complemento della documentazione del MM la commissione ha richiesto ed ottenuto il preventivo di dettaglio il quale riporta in modo completo gli elementi che generano l'importo di 175'000.-.

La proposta quindi è razionale e non procurando "vantaggi particolari", così come avvenuto a Gerra Piano, non saranno richiesti contributi di miglioria.

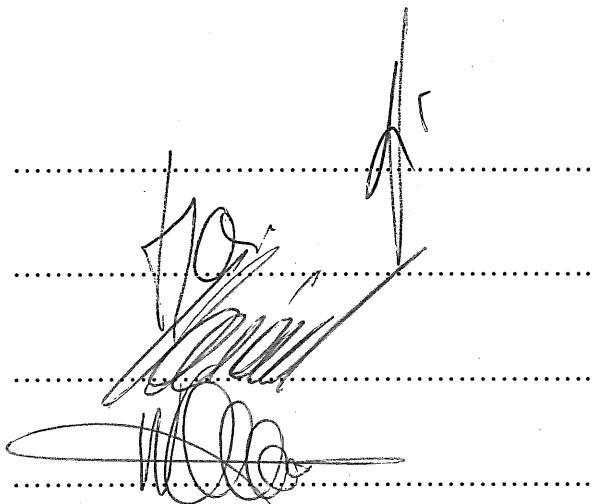
Dopo l'esame del Messaggio, la Commissione della gestione invita il Consiglio comunale ad approvare favorevolmente il MM Nr. 19 in tutti i suoi 5 punti.

Roberto Casavecchia

Michele Orsi

Mario Vairo

Paolo Panscera

The image shows four handwritten signatures, each written over a horizontal dotted line. The signatures are: Roberto Casavecchia (top), Michele Orsi, Mario Vairo, and Paolo Panscera (bottom). The signatures are written in black ink and are somewhat stylized and cursive.

Cugnasco-Gerra, 6 giugno 2017

Presenti: Roberto Casavecchia, Michele Orsi, Mario Vairo, Paolo Panscera

Assenti giustificati: Alain Devaux



---

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE**

**MESSAGGIO MUNICIPALE no. 20**

**Concessione del credito d'investimento di Fr. 110'000.-- per l'esecuzione dei lavori di spurgo di campi di sepoltura e la costruzione dell'ossario, nel cimitero di Cugnasco**

---

Egregio signor Presidente,

Gentili colleghe, Egregi colleghi,

i commissari della gestione hanno esaminato il messaggio municipale in oggetto in data 22 maggio 2017 alla presenza dei municipali Pinchetti (capo dicastero), Damiani e Cauzza, del sindaco Nicoli nonché del segretario Bianchi, che in questa sede ringraziamo per la disponibilità dimostrata.

Pur riconoscendo a chi lavora il diritto all'errore, i membri della Commissione della gestione hanno voluto sincerarsi che non sussistano altri progetti ove il passaggio di gestione nell'ambito del nostro ufficio tecnico possa causare un'errata interpretazione dei dati soprattutto per quel che concerne gli aspetti finanziari. I commissari hanno ricevuto le necessarie rassicurazioni in tal senso.

Ciò detto la Commissione della gestione invita il lodevole Consiglio Comunale a voler risolvere secondo i contenuti del dispositivo di risoluzione inserito nel messaggio municipale no. 20/2017.

Roberto Casavecchia

Michele Orsi

Mario Vairo

Paolo Panscera

Cugnasco, 6 giugno 2017

Presenti: Roberto Casavecchia, Michele Orsi, Mario Vairo, Paolo Panscera

Assenti giustificati: Alain Devaux



**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE**

**MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 21**

**Approvazione del progetto e del preventivo concernenti le opere di protezione della sorgente SO1 della Val Pesta, e concessione del relativo credito di investimento di Fr. 190'000.-**

---

Egregio signor Presidente,

Gentili colleghe, Egregi colleghi,

i commissari hanno esaminato il messaggio municipale in oggetto in data 22 maggio 2017 alla presenza del municipale Dino Cauzza e del segretario Silvano Bianchi che in questa sede ringraziamo per la disponibilità dimostrata.

Come ben illustrato nel messaggio la spesa di investimento di Fr.190'000 permette la protezione della sorgente SO1 più efficace tra quelle valutate ed è anche la più economica.

È comunque nostro desiderio mettere in evidenza la qualità del lavoro svolto e la saggezza della soluzione proposta.

Dopo l'esame del Messaggio, la Commissione della gestione invita il Consiglio comunale ad approvare favorevolmente il MM Nr. 21 in tutti i suoi 4 punti.

Cugnasco, 5 giugno 2017

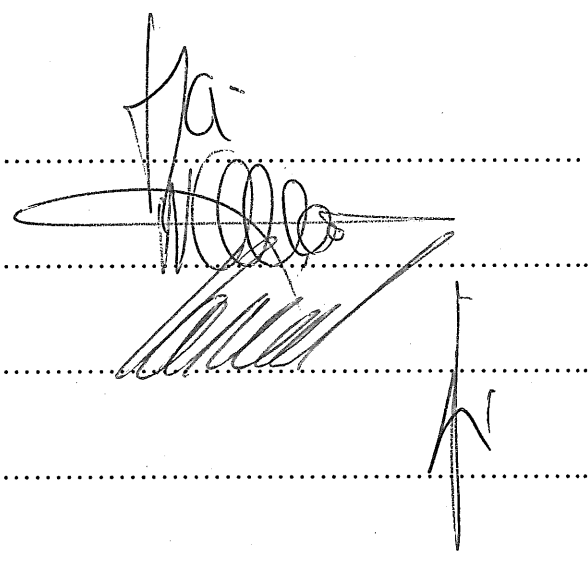
Per la Commissione della gestione:

Michele Orsi

Paolo Panscera

Mario Vairo

Roberto Casavecchia



The image shows four handwritten signatures in black ink, each placed over a horizontal dotted line. The signatures are: 1. Michele Orsi: A stylized signature starting with a large 'M' and 'O'. 2. Paolo Panscera: A signature with a large, circular flourish. 3. Mario Vairo: A signature with several loops and a long horizontal stroke. 4. Roberto Casavecchia: A signature with a vertical line and a small flourish at the bottom.

Presenti: Roberto Casavecchia, Michele Orsi, Paolo Panscera, Mario Vairo

Assente scusato: Alain Devaux





## RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

### MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 18

#### **Nuovo Regolamento Organico dei dipendenti del Comune di Cugnasco-Gerra (ROD)**

La Commissione delle petizioni ha attentamente analizzato la proposta di nuovo Regolamento Organico dei dipendenti del Comune di Cugnasco-Gerra, che sostituirà il regolamento attualmente in vigore, il ROD dell'ex Comune di Gerra Verzasca, applicato transitoriamente con ordinanza del 5/6 maggio 2008.

Il nuovo ROD, oltre a riunire delle norme studiate ad hoc per la realtà del nostro Comune, richiama ad altre disposizioni di legge in vigore a livello cantonale, in particolare alla LORD (Legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti), alla nuova LStip (Legge sugli stipendi degli impiegati dello Stato e dei docenti del 2017), con i rispettivi regolamenti, e a livello comunale alla LOC (Legge organica comunale) e il rispettivo regolamento di applicazione.

L'idea di presentare un regolamento sintetico, che richiami alle leggi cantonali oltre che a quelle comunali, è ben accolta dalla Commissione delle petizioni, che riconosce i vantaggi descritti nel messaggio municipale.

La Sezione degli Enti Locali (SEL) ha inviato al Municipio una serie di proposte di modifica ad alcuni articoli, che la Commissione delle petizioni, su richiesta del Municipio, raccomanda formalmente di approvare. Le modifiche proposte dalla SEL sono le seguenti (il testo proposto è in corsivo):

<b>Testo attuale:</b>	<b>Proposta di testo modificato:</b>
<b>Art. 3: Legislazione applicabile</b>	
1) In applicazione dell'articolo 135 cpv. 3 LOC, ai collaboratori del Comune di Cugnasco-Gerra si applicano, se non diversamente stabilito nel presente Regolamento, le seguenti normative (l'elenco è esaustivo):  h) per il Direttore dell'Istituto scolastico, la Legge sulla scuola del 21 ottobre 1974 e il relativo Regolamento...	1) In applicazione dell'articolo 135 cpv. 3 LOC, ai collaboratori del Comune di Cugnasco-Gerra si applicano, se non diversamente stabilito nel presente Regolamento, le seguenti normative (l'elenco è esaustivo):  h) per il Direttore dell'Istituto scolastico, la Legge sulla scuola del <del>21 ottobre 1974</del> <i>1° febbraio 1990</i> e il relativo Regolamento...

<p>2) In caso di modifiche, aggiornamenti, abrogazioni e sostituzioni delle normative cantonali indicate in questo articolo, a meno di decisioni contrarie del Consiglio comunale, le decisioni adottate dal Gran Consiglio diventano automaticamente valide anche per i collaboratori del Comune di Cugnasco-Gerra. Se del caso, il Consiglio comunale potrà comunque procedere a una modifica del presente Regolamento.</p>	<p>2) In caso di modifiche, aggiornamenti, abrogazioni e sostituzioni delle normative cantonali indicate in questo articolo, a meno di decisioni contrarie del Consiglio comunale <i>prese attraverso una modifica del presente Regolamento</i>, le decisioni adottate dal Gran Consiglio diventano automaticamente valide anche per i collaboratori del Comune di Cugnasco-Gerra. Se del caso, il Consiglio comunale potrà comunque procedere a una modifica del presente Regolamento <i>a prescindere dalle disposizioni cantonali richiamate</i>.</p>
<p><b>Art. 9: Requisiti particolari</b> <b>cpv. 1 cfr. 2c</b></p>	
<p>2c) diploma cantonale di tecnico comunale, o impegno scritto a conseguirlo entro due anni dall'assunzione.</p>	<p>2c) diploma cantonale di tecnico comunale, o impegno scritto a conseguirlo entro due anni dall'assunzione. <i>Il Municipio può concedere una proroga di un anno.</i></p>
<p><b>Art. 9: Requisiti particolari</b> <b>cpv. 1 cfr. 4c</b></p>	
<p>4c) diploma cantonale di funzionario amministrativo degli enti locali, o impegno scritto a conseguirlo entro due anni dall'assunzione.</p>	<p>4c) diploma cantonale di funzionario amministrativo degli enti locali, o impegno scritto a conseguirlo entro due anni dall'assunzione. <i>Il Municipio può concedere una proroga di un anno.</i></p>

Inoltre, nello studio del nuovo ROD, la Commissione delle petizioni fa le seguenti proposte di emendamento agli articoli seguenti (il testo proposto è in corsivo):

Testo attuale:	Proposta di testo modificato:
<p><b>Art. 2: Campo di applicazione</b></p>	
<p>1) Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a tutti i collaboratori del Comune di Cugnasco-Gerra, a meno che non sia espressamente disposto in modo diverso nel ROD stesso</p> <p>2) Ai docenti dell'Istituto scolastico di Cugnasco-Gerra non si applica il presente ROD, ma direttamente le normative in materia scolastica e quelle per i dipendenti dello Stato e dei docenti del Cantone Ticino.</p>	<p>1) Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a tutti i collaboratori del Comune di Cugnasco-Gerra, a meno che non sia espressamente disposto in modo diverso nel ROD stesso</p> <p>2) Ai docenti dell'Istituto scolastico di Cugnasco-Gerra non si applica il presente ROD, ma direttamente le normative in materia scolastica e quelle per i dipendenti dello Stato e dei docenti del Cantone Ticino.</p> <p>3) <i>Le denominazioni professionali utilizzate nella presente legge si intendono al maschile e al femminile.</i></p>
<p><b>Art. 7: Modalità di assunzione</b> <b>cpv. 1</b></p>	
<p>1) L'assunzione dei dipendenti nominati e incaricati avviene previo pubblico concorso esposto all'albo comunale per un periodo di almeno sette giorni. ...</p>	<p>1) L'assunzione dei dipendenti nominati e incaricati avviene previo pubblico concorso esposto all'albo comunale <i>e sul sito web ufficiale del Comune di Cugnasco-Gerra</i> per un periodo di almeno sette giorni. ...</p>

<b>Art. 9: Requisiti particolari cpv. 1 cfr. 1b</b>	
b) diploma di economista aziendale SUPSI o superiore o ...	b) diploma di economista aziendale SUPSI SUP o superiore o ...
<b>Art. 9: Requisiti particolari cpv. 1 cfr. 1c – 2b – 3b – 4b</b>	
1c) lingua madre italiana con buone conoscenze, certificate per il tedesco e il francese, delle lingue nazionali.	1c) lingua madre italiana con buone conoscenze certificate per il tedesco e il francese, delle lingue nazionali.
<b>Art. 9: Requisiti particolari cpv. 1 cfr. 2b – 3b – 4b</b>	
2b) lingua madre italiana con buone conoscenze delle lingue nazionali. (per analogia lo stesso vale anche per le cfr. 3b e 4b)	2b) lingua madre italiana con buone conoscenze <del>delle lingue nazionali di</del> tedesco e francese. (per analogia lo stesso vale anche per le cfr. 3b e 4b)

La Commissione delle petizioni invita quindi il Legislativo ad adottare il nuovo Regolamento Organico dei dipendenti del Comune di Cugnasco-Gerra (ROD), tenendo conto delle proposte di emendamento contenute nel presente rapporto.

Calzascia Caterina

*Caterina Calzascia*

Fornier Cristina

*Cristina Fornier*

Patt Emanuela

*Emanuela Patt*

Presenti: Calzascia Caterina (Presidente), Fornier Cristina, Patt Emanuela

Assenti giustificati: Manna Alessandro (presente il 22.5.2017), Mignola Rosetta

Data: 29.5.2017



---

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE OPERE PUBBLICHE**

**MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 19**

**Approvazione del progetto e del preventivo concernenti l'introduzione della Zona 30 a Cugnasco, e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 175'000.-**

---

Signor Presidente,  
gentili colleghe, egregi colleghi,

conformemente ai disposti dell'art. 23 del Regolamento Organico Comunale, la Commissione opere pubbliche ha proceduto all'esame del Messaggio municipale no. 19 inerente l'approvazione della concessione del credito e del preventivo concernenti l'introduzione della Zona 30 a Cugnasco,

La Commissione delle opere pubbliche si è riunita due volte per poter discutere e redigere il presente rapporto. La prima volta, il 22 maggio 2017, a commissioni congiunte con la Commissione della gestione erano presenti il Sindaco signor Gianni Nicoli e i municipali signori Dino Cauzza, Nicola Pinchetti e Mauro Damiani e il Segretario Silvano Bianchi che ringraziamo per la loro collaborazione e disponibilità. La seconda volta il 6 giugno 2017, per la discussione finale e votazione sul preavviso della Commissione e l'approvazione del rapporto commissionale.

Il Messaggio indica l'origine, le motivazioni dell'opera e le procedure per l'introduzione della Zona 30 a Cugnasco.

Tutti i membri della Commissione opere pubbliche sono favorevoli all'introduzione della Zona 30, ma non al progetto presentato nel Messaggio Municipale no. 19.

La Commissione delle opere pubbliche, tenuto conto degli errori contenuti nel progetto, che possono creare confusione nella lettura dei dati e dell'impossibilità di poter valutare con esattezza le misurazioni riscontrate, ritiene insufficiente l'affidabilità, soprattutto viste alcuni importanti anomalie riconosciute anche dai progettisti, e meglio:

- errore nella descrizione del comparto oggetto del MM 19: viene indicato il nucleo di "Gerra" al posto di quello di Cugnasco;
- errore nell'indicazione delle vie, ad esempio una parte di Via alle Campagne è indicata come Sentiero dei Noci;
- errore nell'indicazione delle strade oggetto dello studio: è indicato anche il Sentiero dei Noci che è pedonale;

- errore nell'indicazione del periodo di misurazione: rilevamenti eseguiti nel mese di ottobre 2015 e non autunno 2013;
- errore nell'analisi o nel risultato dei dati: viene indicata la P4 in Via alle Campagne, quando viene descritto il risultato e, in Via Boscioredo, quando viene fatta l'analisi;
- errore nell'indicazione della via sulla foto della P5: è indicato Via dei Gorla, che non esiste a Cugnasco, al posto di Via Serte; errori nel conteggio dei veicoli nella notte del 4.10.2015 nella P3, P2 e P6 in direzione di Bellinzona;
- probabili errori nella rilevazione dei passaggi in tutte le postazioni, questo visto che tutte le notti tra le 0.30 e le 05.00 non si registra nessun passaggio di veicoli.

Nel progetto non si è tenuto conto del traffico di transito di veicoli che percorreranno il comparto in oggetto per accedere al quartiere di Gerre di Sotto. Questo dato non è da trascurare, visto il progetto delle 40 case in fase di studio a poche centinaia di metri.

Non è stato considerato e rilevato il numero di veicoli che attraversano la zona, specialmente la Via Mondelle nel periodo estivo. Zona molto turistica e frequentata da diverse centinaia di ospiti del vicino campeggio. Pertanto l'opzione di posare dei *carré berlinois* è da rivedere per i probabili rumori e emissioni che potranno causare non solo i veicoli di transito, ma anche quelli dei turisti e non di meno dai mezzi dell'impresa di costruzione la cui sede si trova al termine di Via Mondelle.

La moderazione indicata nel progetto non prevede che i possibili scambi tra veicoli, che attualmente vengono fatti nei sedimi privati, possano, presto o tardi, non essere più possibili, provocando problemi alla viabilità.

Alcuni restringimenti puntuali del campo stradale possono portare ad avere grosse difficoltà di visibilità con possibili incidenti.

Considerando quanto sopra e quanto emerso durante la serata informativa aperta al pubblico dello scorso 29 maggio 2017, la Commissione opere pubbliche **chiede al Municipio di voler ritirare il Messaggio Municipale no. 19**. Che possa essere riveduto e riproposto tenendo conto di tutti gli aspetti citati. Inoltre di considerare la possibilità di eseguire due misurazioni durante il corso di un anno, una durante il periodo estivo e una durante l'autunno dalle quali, in riferimento a quanto detto sopra, si evincerà un risultato sostanzialmente diverso. Non da ultimo di tener presente i concetti generali delle linee guida cantonali in merito alla concezione dello spazio stradale all'interno delle località, dove viene proposto di coinvolgere attivamente tutti gli attori toccati prima di allestire un progetto definitivo. Questo permetterebbe di evitare l'intimazione di ricorsi, che comporterebbero ulteriori spese e perdita di tempo.

**Nell'ipotesi in cui l'Esecutivo non dovesse aderire alla proposta di ritirare il MM no. 19, la Commissione opere pubbliche propone formalmente al Consiglio comunale di decidere il rinvio al Municipio.**

Fornier Manuele

E. Fornier

Gandolfi Roberta

R. Gandolfi

Lorenzini Giorgia

G. Lorenzini

Morinini Lorenzo

L. Morinini

Piffero Edward

E. Piffero

Cugnasco, 6 giugno 2017

Il 22.5.2017 Presenti: Fornier Manuele, Gandolfi Roberta, Morinini Lorenzo, Giorgia Lorenzini

Il 22.5.2017 Assente: Edward Piffero

Il 6.6.2017 Presenti: Fornier Manuele, Gandolfi Roberta, Morinini Lorenzo, Giorgia Lorenzini, Edward Piffero



---

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE OPERE PUBBLICHE**

**MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 20**

**Concessione del credito d'investimento di Fr. 110'000.- per l'esecuzione dei lavori di spurgo di campi di sepoltura e la costruzione dell'ossario, nel cimitero di Cugnasco.**

---

Signor Presidente,  
gentili colleghe, egregi colleghi,

conformemente ai disposti dell'art. 23 del Regolamento Organico Comunale la Commissione Opere Pubbliche ha proceduto all'esame del Messaggio municipale no. 20 inerente l'approvazione della concessione del credito per l'esecuzione dei lavori di spurgo di campi di sepoltura e la costruzione dell'ossario, nel cimitero di Cugnasco


Alla seduta a Commissioni congiunte del 22 maggio 2017, erano presenti il sindaco signor Gianni Nicoli e i municipali signori Dino Cauzza, Nicola Pinchetti e Mauro Damiani e il Segretario Silvano Bianchi che ringraziamo per la loro collaborazione e disponibilità.

Il Messaggio indica in modo chiaro come si intende procedere con lo spurgo delle tombe del Settore B come la costruzione di un nuovo ossario nel Settore O del cimitero di Cugnasco.

La Commissione opere pubbliche, tenuto conto di quanto esposto nel Messaggio Municipale oggetto del presente rapporto, considerando la necessità di eseguire i lavori prima del mese di novembre 2017 e dopo aver preso conoscenza di quanto comunicato dal capo dicastero durante la seduta del 22 maggio 2017, invita a voler deliberare favorevolmente quanto sottoposto, e meglio:

1. Al Municipio è concesso il credito d'investimenti di Fr. 110'000.- per l'esecuzione dei lavori di spurgo di campi di sepoltura e la costruzione dell'ossario, nel cimitero di Cugnasco.
2. Il credito accordato è iscritto nel conto degli investimenti del Comune, Dicastero Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio, Servizio Cimiteri e sepoltura.
3. Il credito stanziato decade se non utilizzato entro il 30 giugno 2018.

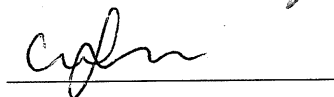
Forner Manuele



Gandolfi Roberta



Lorenzini Giorgia



Morinini Lorenzo



Cugnasco, 6 giugno 2017

Il 22.5.2017 Presenti: Forner Manuele, Gandolfi Roberta, Morinini Lorenzo, Giorgia Lorenzini

Il 22.5.2017 Assente: Edward Piffero





---

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE OPERE PUBBLICHE**

**MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 21**

**Approvazione del progetto e del preventivo concernenti le opere di protezione della sorgente SO1 della Val Pesta, e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 190'000.-**

---

Signor Presidente,

gentili colleghe, egregi colleghi,

conformemente ai disposti dell'art. 23 del Regolamento Organico Comunale la Commissione Opere Pubbliche ha proceduto all'esame del Messaggio municipale no. 21 inerente l'approvazione del progetto e del preventivo concernenti le opere di protezione della sorgente SO1 della Val Pesta, e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 190'000.-

Alla seduta a Commissioni congiunte del 22 maggio 2017, erano presenti il sindaco signor Gianni Nicoli e i municipali signori Dino Cauzza, Nicola Pinchetti e Mauro Damiani e il Segretario Silvano Bianchi che ringraziamo per la loro collaborazione e disponibilità.

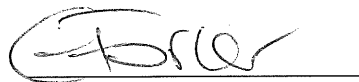
Il Messaggio Municipale indica in modo esaustivo il problema e il pericolo avuto l'anno scorso in occasione delle forti piogge del mese di giugno.

Considerando l'importanza della sorgente della Val Pesta per tutto il comprensorio non vi è ombra di dubbio che si debba procedere in tempi brevi alla protezione della presa della SO1.

La Commissione opere pubbliche, tenuto conto di quanto esposto nel Messaggio Municipale oggetto del presente rapporto, dopo aver preso conoscenza di quanto comunicato dal capo dicastero, signor Dino Cauzza, durante la seduta del 22 maggio 2017, e considerando che la proposta presentata è la più efficace oltre che la meno onerosa, propone al Consiglio Comunale di voler accettare quanto sottoposto nel Messaggio Municipale, e meglio:

1. Sono approvati il progetto e il preventivo concernenti le opere di protezione della sorgente SO1 della Val Pesta.
2. Al Municipio è concesso il relativo credito d'investimenti di Fr. 190'000.-.
3. Il credito concesso e la partecipazione dei Comuni di Lavertezzo e Locarno sono contabilizzati nel conto degli investimenti dell'Azienda acqua potabile.
4. Il credito concesso decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2017.

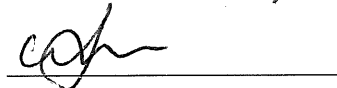
Fornier Manuele



Gandolfi Roberta



Lorenzini Giorgia



Morinini Lorenzo



Cugnasco, 6 giugno 2017

Il 22.5.2017 Presenti: Fornier Manuele, Gandolfi Roberta, Morinini Lorenzo, Giorgia Lorenzini

Il 22.5.2017 Assente: Edward Piffero

**Consorzio scolastico SE Alta Verzasca  
Sonogno - Frasco – Cugnasco-Gerra - Brione Verzasca  
6634 Brione Verzasca**

**Commissione della gestione**

---

**R A P P O R T O**

Sulla base del mandato ricevuto ed in ossequio alle disposizioni legali, abbiamo proceduto in data odierna all'esame di nostra competenza del Consuntivo 2016 del Consorzio scolastico SE Alta Verzasca.

Sulla base delle nostre verifiche ed evase le richieste di delucidazioni, confermiamo l'esatta esposizione delle cifre di consuntivo che si riassumono in un totale costi di Fr. 577'717.30, un totale ricavi di Fr. 71'227.15 ed un disavanzo netto a fine esercizio 2016, a carico dei Comuni del comprensorio, di Fr. 506'490.15

Il Bilancio patrimoniale al 31.12.2016 presenta un totale a pareggio agli attivi/passivi pari a Fr. 97'530.80.

Il disavanzo, come spiegato nelle motivazioni del messaggio della delegazione consortile, risulta superiore di Fr. 17'690.15 rispetto al preventivo. Questo in particolare a causa del pagamento del supplemento sostitutivo AVS di complessivi Fr. 34'270.00 per i due docenti pre-pensionati al 31 agosto 2016.

La scrivente commissione ha preso atto delle motivazioni a riguardo di maggiori costi rispettivamente minori ricavi ed ha proceduto con verifiche a sondaggio rilevando la correttezza delle registrazioni per l'esercizio in questione e la corretta tenuta dei conti.


In considerazione di quanto esposto, proponiamo ai Legislativi dei Comuni, formanti il Consiglio consortile, di approvare il Consuntivo per l'esercizio 2016 del Consorzio scolastico SE Alta Verzasca così come presentato.

Brione Verzasca, 7 giugno 2017

**Per la Commissione della gestione:**

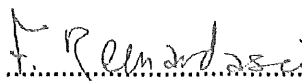
Perozzi Marco

(Sonogno)

.....

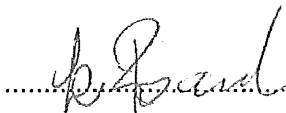
Bernardasci Fabrizio

(Frasco)

.....

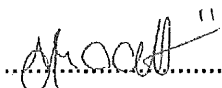
La Rocca Leonardo

(Cugnasco-Gerra)

.....

Mocettini Alison

(Brione Verzasca)

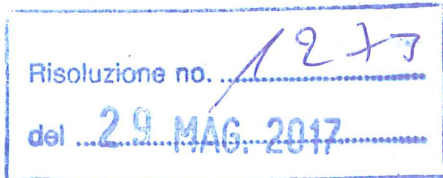
.....

Caterina Calzascia  
Cristina Forner  
Manuele Forner  
Michel Graber  
Giorgia Lorenzini

RICEVUTO

18 MAG. 2017

Lodevole  
Municipio di Cugnasco-Gerra  
Via Locarno 7  
6516 Cugnasco-Gerra



Cugnasco-Gerra, 22 aprile 2017

## INTERPELLANZA

### Allerta pericolo di incendio: intensificazione dell'informazione tramite circolare

Egregio Signor Sindaco,  
Egredi Signori Municipali,

I numerosi fatti di incendi accaduti durante le scorse settimane nel nostro Cantone, come pure quelli successi al confine con l'Italia, sono preoccupanti e di rilevante importanza.

Le calde temperature e i periodi di forte siccità che colpiscono sempre più spesso il Ticino, fanno sì che il nostro cantone, a differenza del resto della Svizzera, sia caratterizzato da un elevato pericolo di incendi all'aperto. Ne da conferma la cartina *Pericolo attuale di incendio di boschi*<sup>1</sup> (vedi allegato) che mostra come, nei mesi di marzo-aprile 2017, il livello di pericolo oscillasse tra "pericolo molto forte" e "divieto assoluto di accendere fuochi all'aperto".

La nostra regione è molto turistica, come lo è pure il nostro Comune, che ospita diverse residenze secondarie e di vacanza. Le persone che si recano in Ticino per le proprie vacanze e che, senza volerlo, non riescono ad essere informate sui pericoli di incendi tramite le segnalazioni di routine passate alla radio o al telegiornale, potrebbero compiere involontariamente gesti "fatali" (come, p. es., svuotare la cenere del caminetto nel compostaggio in giardino, accendere il grill per una grigliata nei pressi di un bosco, ecc.).

Alla luce degli elementi qui sopra esposti e avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC) e del Regolamento comunale (art. 14 RALOC), ci permettiamo di interpellare l'Esecutivo nella maniera seguente:

- Il Municipio ritiene che la popolazione di Cugnasco-Gerra, in particolare coloro che possiedono una residenza secondaria, sia sufficientemente informata e in maniera adeguata (possibilmente nella loro lingua) nei periodi in cui vige il divieto di accendere fuochi all'aperto?

<sup>1</sup> <http://www.pericoli-naturali.ch/home/pericoli-naturali-attuali/incendio-di-boschi.html>

- Se no, il Municipio ritiene opportuno intensificare l'informazione ai cittadini, in particolare a coloro che possiedono un'abitazione secondaria, con ad esempio una circolare periodica o altri tipi di comunicazioni puntuali?
- Dopo l'emergenza idrica riscontrata nel mese di settembre scorso, vi era al vaglio del Comune un miglioramento dei mezzi di comunicazione comunali tramite la creazione di un'App. A che punto sono i lavori di realizzazione? Si potrebbe usufruire dell'applicazione anche per comunicazioni/segnalazioni di questo tipo?

In attesa di una risposta vi ringraziamo in anticipo per l'attenzione e vi porgiamo cordiali saluti.

Caterina Calzascia

*Caterina Calzascia*

Cristina Forner

*Cristina Forner*

Manuele Forner

*Manuele Forner*

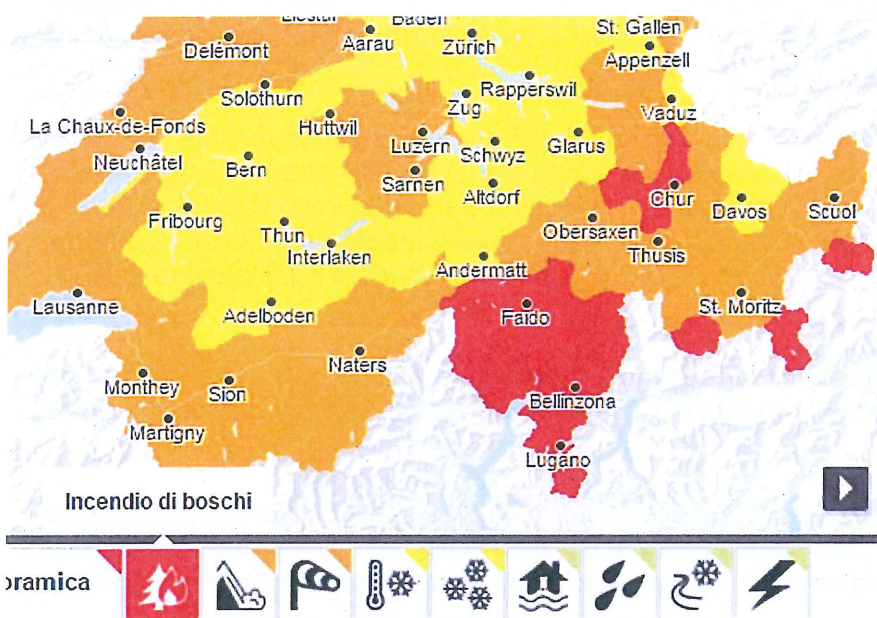
Michel Graber

*Michel Graber*

Giorgia Lorenzini

.....

## Allegato



Fonte: Articolo RSI News "Pasqua di fuoco", 17.04.17,  
<http://www.rsi.ch/news/ticino-e-grigioni-e-insubria/Pasqua-di-fuoco-8998264.html>



**Municipio**



Ai Consiglieri comunali  
Caterina Calzascia, Cristina e Manuele  
Forner, Michel Graber e Giorgia Lorenzini

Cugnasco,  
14 giugno 2017

Risoluzione municipale  
1305 – 12.6.2017

**RISPOSTA**

**del Municipio all'interpellanza del 22 aprile 2017 *Allerta pericolo di incendio: intensificazione dell'informazione tramite circolare***

Signore e signori,

abbiamo il piacere di rispondere all'interpellanza indicata, consegnata alla Cancelleria comunale il 18 maggio 2017, quindi almeno sette giorni prima della seduta del Consiglio comunale del 19 giugno 2017, ragione per cui il Municipio è tenuto a reagire nella seduta menzionata.

L'interpellanza sottolinea la necessità di intensificare l'informazione rivolta alla popolazione e anche ai proprietari di case di vacanza, in caso di situazioni di pericolo di incendio, in particolare di bosco, in periodi di siccità.

In caso di divieto assoluto di accensione di fuochi all'aperto, le indicazioni trasmesse per radio e televisione dall'Osservatorio meteorologico di Locarno-Monti su indicazione della Sezione forestale sono vincolanti (articolo 4 del Regolamento sull'organizzazione della lotta contro gli incendi, gli inquinamenti ed i danni della natura). Quindi, anche il Comune viene a conoscenza dell'inizio rispettivamente della cessazione del divieto, attraverso queste informazioni costantemente aggiornate anche sul sito internet del Cantone.

Rispondiamo ai quesiti formulati nell'interpellanza:

1. *Il Municipio ritiene che la popolazione di Cugnasco-Gerra, in particolare coloro che possiedono una residenza secondaria, sia sufficientemente informata e in maniera adeguata (possibilmente nella loro lingua) nei periodi in cui vige il divieto di accendere fuochi all'aperto? La risposta è affermativa. La divulgazione del divieto, al pari della revoca, sono tramessi mediante radio, televisione, il sito internet del Cantone e una specifica App di MeteoSvizzera.*

2. *Se no, il Municipio ritiene opportuno intensificare l'informazione ai cittadini, in particolare a coloro che possiedono un'abitazione secondaria, con ad esempio una circolare periodica o altri tipi di comunicazione puntuali?* Il Municipio esclude la possibilità di inserire una comunicazione scritta destinata soprattutto ai proprietari di una casa di vacanza. Infatti, va considerato che i destinatari riceverebbero l'avviso dopo circa una settimana dall'introduzione del divieto che, nel frattempo, magari è già stato revocato. L'Esecutivo è d'accordo di completare l'informazione anche in questo campo riprendendo nel sito internet del Comune, quindi anche nell'App disponibile da fine maggio e mediante la Newsletter, l'introduzione del divieto rispettivamente la sua revoca.
3. *Dopo l'emergenza idrica riscontrata nel mese di settembre scorso, vi era al vaglio del Comune un miglioramento dei mezzi di comunicazione comunali tramite la creazione di un'App. A che punto sono i lavori di realizzazione? Si potrebbe usufruire dell'applicazione anche per comunicazioni/segnalazioni di questo tipo.* La risposta, affermativa, è stata data al punto 2.

Con l'occasione porgiamo i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO  
Gianni Nicoli

IL SEGRETARIO  
Silvano Bianchi



*(Handwritten signatures in blue ink are present over the seal and the names of the Mayor and Secretary.)*

Va a:

tutti i consiglieri

Allegata:

interpellanza

Foletta Silvio  
Via Terricciuole 120  
Gerra Piano  
6516 Cugnasco

Lodevole Municipio  
di Cugnasco-Gerra  
Via Locarno 7  
6516 Cugnasco

## Manifestazioni sul territorio di Cugnasco-Gerra

Egregio Signor Sindaco, Signori Municipali,

il nostro bel Comune di Cugnasco-Gerra ,grazie alla sua configurazione, accoglie manifestazioni di interesse che convogliano grandi affluenze di partecipanti e di pubblico.(Slow up, casse di sapone). Queste manifestazioni causano pure delle limitazioni di movimento alla popolazione che a mio giudizio sono tutto sommato sono ben accolte.

L'edizione di quest'anno della gara delle casse di sapone programmata per il primo fine settimana di luglio prevede un drastico aumento degli orari di chiusura delle strade in zona collinare.

In pratica gli organizzatori prevedono la chiusura **dalle ore 07:30 alle 18.30** con una apertura di 60 minuti tra le 12:00 e le 14:00: quindi una chiusura totale **di ben 10 ore** .

Confesso che alla lettura del volantino mi son detto che questi orari siano decisamente troppo lunghi e, pensando a chi è direttamente toccato da queste limitazioni essi siano inaccettabili, da qui il senso della mia interpellanza, anticipatavi a voi colleghi Consiglieri ed al Collegio municipale , con l'obiettivo di invitare il Lodevole Municipio a contattare gli organizzatori della manifestazione per ridurre gli orari di chiusura in maniera sopportabile dalla popolazione.

Questa simpatica manifestazione merita il giusto sostegno per lo scopo che prefigge ma esasperare la popolazione con simili limitazioni ne potrebbe pregiudicare lo svolgimento stesso.

Chiedo pertanto al Lodevole Municipio:

Il Municipio ha discusso con gli organizzatori gli orari di chiusura delle strade?

Il Municipio concorda con gli stessi e li ha autorizzati?

Il Municipio si rende conto dei disagi causati alla popolazione dagli stessi?

Il Municipio non teme delle azioni di disturbo della manifestazione?

Il Municipio non teme che, qualora si procedesse nel senso del comunicato trasmesso alla popolazione che via sia un rifiuto della stessa che potrebbe portare alla cancellazione di questa simpatica manifestazione in futuro?

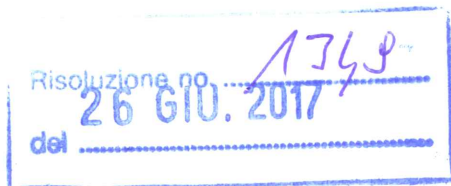
Gerra Piano, 19 giugno 2017



Silvio Foletta



Cugnasco-Gerra, 19 giugno 2017



Lodevole  
Municipio di Cugnasco-Gerra  
Via Locarno 7  
6516 Cugnasco-Gerra

Egregio signor Sindaco, gentile signora, egregi signori,

in ossequio degli articoli 66 LOC e 14 RALOC presentiamo la seguente

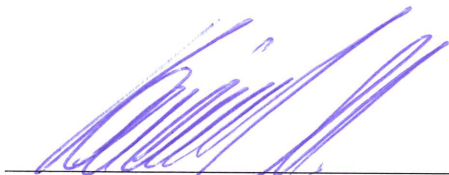
### **Interpellanza**

Alcuni nostri concittadini ci hanno segnalato una situazione di imbarazzo nel constatare come, in determinate situazioni, sia oggettivamente troppo facile prelevare le buste ufficiali di voto dalla buca delle lettere situata presso la Casa Comunale di Cugnasco, ciò perché la buca lettere è di tipo orizzontale con altezza molto esigua rispetto al numero di buste che possono trovarsi all'interno della stessa.

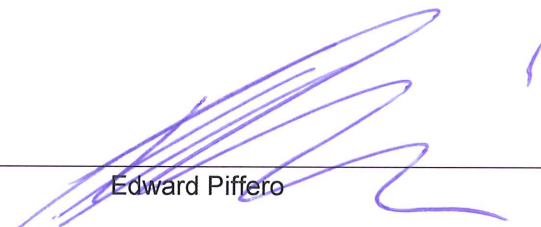
Quando all'interno della medesima ci sono solo alcune buste non sembrano esserci problemi, ma non appena il numero di buste presenti supera la decina, risulta estremamente facile accedervi e prelevarne un certo numero potendone poi fare quello che si desidera. Una situazione, quella descritta, che si verifica solitamente durante il fine settimana, quando gli impiegati dell'amministrazione comunale non svuotano la suddetta buca delle lettere come invece fanno durante la settimana lavorativa (lu-ve).

Questa possibilità crea una certa preoccupazione in quanto esisterebbe la possibilità di sottrarre schede di voto senza lasciare traccia. Si chiede quindi al Municipio di intervenire modificando l'attuale buca lettere, rendendola più capiente o sostituendola con una più profonda.

Con i migliori saluti.  
Per il gruppo Lega-UDC-Indipendenti



Mario Vairo (capogruppo)



Edward Piffero



Athos Del Bello

Rosetta Mignola